

Cent. 20 Italia e Colonie... ANNO L. 52... SEMESTRE L. 26,50... TRIMESTRE L. 14... Estero... ANNO L. 140... SEMESTRE L. 70... TRIMESTRE L. 35...

Venerdì 24 Aprile 1931 - IX

PREZZI DELLE INSERZIONI per non a'izzate (larghezza una colonna in tutte le edizioni) Pubblicità... Per Bologna... Provincia: UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. Via Indipendenza N. 2 primo piano... Telefono 36-580... Per l'Italia... Estero: presso l'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE... Bologna Via Mentana 4... e presso l'UFFICIO DI FEDERAZIONE IN MILANO... Via Benvenuturo Cavalieri 4 Tel. 66-141

LA POLITICA DELLA DISOCCUPAZIONE

La disoccupazione è uno dei problemi più tormentosi degli Stati, forse il più tormentoso e causa del maggiore e più vivo ansia. Il fenomeno non accenna a diminuire...

La disoccupazione in Europa esaminata nei suoi problemi a Ginevra

GINEVRA, 23 aprile. Oggi si è chiusa la 52.ª sessione del consiglio internazionale del lavoro che ha esaminato nelle sedute ordinarie la questione della disoccupazione. Si trattava di discutere il rapporto da inviarsi all'ufficio del lavoro alla commissione di studio dell'unione europea nel quale naturalmente la questione deve essere presentata dal solo punto di vista europeo.

Hanno parlato in vario senso parecchi membri del consiglio tra i quali i delegati governativi Piquemard, Wolf, Jorislaas, Foskade, Riddell e i delegati padronali Churchime, Lambury, Boite, Oersid e delegati operai Jouaux, Miles Schurich. Il rappresentante del governo italiano senatore De Michelis è intervenuto per felicitarsi con l'ufficio del lavoro per avere posto al centro del rapporto la questione della emigrazione ed ha raccomandato che la questione sia esaminata dal punto di vista mondiale dall'apposita commissione del Consiglio.

Secondo l'oratore i provvedimenti di carattere assistenziale e di previdenza come l'assicurazione contro la disoccupazione, devono essere trattati dall'ufficio come parte della sua attività normale. Invece devono essere trattati su un piano di azione concordata i rimedi che concernono la diminuzione della disoccupazione e la rimozione delle cause che la provocano. Fra i rimedi vi sono tutti quelli che tendono ad organizzare i mercati di consumo e di lavoro e a razionalizzare la produzione. Tra le cause da rimuovere vi è la rottura dell'equilibrio economico a base della quale deve

Il rapporto della sottocommissione ginevrina per il credito agricolo GINEVRA, 23 aprile. La sottocommissione per il credito agricolo della commissione di studio per l'unione-europea ha terminato ieri i suoi lavori adottando un rapporto indirizzato alla commissione di studio. Questo rapporto non contiene che la esposizione delle varie questioni esaminate senza conclusioni e perciò esso lascia interamente liberi i governi di adottare quegli atteggiamenti che credano. Il rapporto dice infatti, il comitato finanziario deve tenere l'8 maggio p. v. una riunione durante la quale dovrà essere discusso il progetto di documento da sottoporre al consiglio della Società delle nazioni. In queste condizioni la sottocommissione per il credito agricolo ha ritenuto che non era opportuno richiamare l'attenzione su una redazione precisa gli accordi di massima ai quali arriveranno.

Esso si è attenuto ad una discussione delle opinioni e le sue intenzioni. Le principali questioni toccate dal rapporto della sottocommissione sono le seguenti. 1.º Utilizzazione dei prestiti consentiti. Su questo punto la delegazione italiana ha proposto la chiusura della necessità delle garanzie da parte dei governi dei paesi interessati per i prestiti consentiti. 2.º Costituzione dei fondi di garanzia progettati in 5 milioni di sterline. In relazione alla delegazione italiana ha posto la questione della ripartizione delle quote tra gli Stati che debbono contribuire alla costituzione dei fondi. 3.º Essenziali fiscali. 4.º Margine tra il tasso dei prestiti e quello del prestito. 5.º Composizione e modo di elezione del consiglio di amministrazione. 6.º Procedimenti da adottarsi per il miglioramento della legislazione ipotecaria nei paesi dove la legislazione sembrerebbe dare garanzie insufficienti.

Infine la delegazione italiana ha fatto la proposta di scegliere come sede dell'istituto Ginevra.

Le benemerite patriottiche di Tisza ricordate in Ungheria BUDAPEST, 23 sera. È stato commemorato solennemente il 70.º anniversario della nascita del conte Tisza. Alla riunione sono intervenuti il Reggente Horty, il presidente del Consiglio conte Bethlen e le più alte personalità politiche. Il conte Alberto Appony ha pronunciato un discorso mettendo in rilievo le benemerite patriottiche di Tisza.

Rimpasto ministeriale in Islanda COPENAGHEN, 23 aprile. Mandano dei Reykjavik che il distretto del primo ministro islandese Thorhallsson. Il Re di Danimarca e d'Islanda ha congedato il ministro olandese delle finanze Amason ed il ministro della giustizia Jonsson. Il Re ha nominato a ministro delle comunicazioni e traffici in Islanda il sig. Kristianson attualmente direttore di una società cooperativa islandese.

Il raid del capitano Frank Hawks un atterraggio di fortuna a 150 miglia da Parigi LONDRA, 23 aprile. All'Aerodromo civile di Heston si annuncia che il Capitano Frank Hawks ha atterrato in un campo a 150 miglia a sud di Parigi non avendo potuto proseguire per Londra a causa del maltempo e della scarsa visibilità. L'atterraggio è avvenuto senza alcun incidente ed il pilota è perfettamente incolume. Il capitano Frank Hawks ha telefonato al rappresentante parigino della Texaco Oil Company (ad iniziativa della quale il recordman americano ha tentato il volo Londra-Roma-Londra in una sola giornata) informandolo dell'atterraggio e incaricandolo di inviargli del carburante, essendo suo proposito di proseguire per Heston nella mattinata di oggi giovedì.

Il nuovo gabinetto albanese raccoglie l'annunzio dei suffragi del Parlamento TIRANA, 23 aprile. Nella seduta d'ieri del Parlamento ha avuto luogo la presentazione del nuovo gabinetto. Erano presenti tutti i deputati, il corpo diplomatico accreditato a Tirana e numerosi politici. Apertasi la seduta il presidente del consiglio Evangeli, ha letto la dichiarazione programmatica del nuovo governo. Il presidente ha letto il rapporto di esposizione, interrotta spesso da applausi è stata coronata alla fine da vive acclamazioni. Si è proceduto quindi ad alta votazione per appello nominale di un ordine del giorno con il quale la camera approva le dichiarazioni del governo. Tale ordine del giorno è stato accettato con l'unanimità dei suffragi.

Il Consiglio Naz. dell'Agricoltura e l'ordinamento sindacale

ROMA, 23 aprile. Dopo la seduta inaugurale il Consiglio nazionale della confederazione nazionale dei sindacati fascisti dell'agricoltura ha ripreso i suoi lavori sotto la presidenza dell'on. Razza. L'on. Razza a conclusione della sua relazione ha presentato ed illustrato alcune mozioni che sono state approvate tra grandi applausi. Fra le altre è stata approvata la seguente mozione: «Il convegno nazionale dei dirigenti provinciali dei sindacati dell'agricoltura, constatato con soddisfazione il crescente sviluppo dell'organizzazione sindacale delle categorie agricole e la sicura e montaria adesione con cui i lavoratori agricoli accompagnano e seguono l'azione sindacale della confederazione, ritiene che l'obiettivo cui deve tendere l'azione sindacale del fascismo è la completa realizzazione dell'ordinamento corporativo, così come è stato tracciato, nelle sue linee generali, dal Gran consiglio del fascismo e accoglie con legittima soddisfazione lo sviluppo della libera corporazione non valutativa che ha già avuto nelle diverse sezioni del consiglio nazionale delle corporazioni ad opera del ministero delle corporazioni. «Proclama che a meglio rafforzare l'istituto e a maggiormente vivificare l'azione corporativa è indispensabile il consolidarsi dell'ordinamento corporativo come legge 3 aprile l'ha concepita: libera manifestazione della maturità sempre crescente delle categorie produttive, e respinge come non rispondenti a questi obiettivi sia l'idea intesa a restringere l'azione ed il conseguente sviluppo del sindacato attraverso una speciale forma di libera corporazione in contrasto con lo spirito e la legge fascista, sia quella che, astruendo dal riconoscimento giuridico dei sindacati, si come si concreta nella legge 3 aprile, tenderebbe a porre su un terreno aridamente sindacale la complessa azione solidale delle categorie di produttori inquadrati nelle organizzazioni fasciste. «Segue un'ampia discussione sui vari problemi. «È stato votato un ordine del giorno di approvazione dell'opera dell'on. Razza. Passando all'altro argomento dell'ordine del giorno l'on. Razza ha dato precise disposizioni perché la vita confederale riprenda il ritmo di attività di discussione. Tutti i sindacati provinciali dovranno procedere alle elezioni dei Segretari e dei direttori di categoria prima di essere portati alla discussione in sede di stipulazione. In sede provinciale dovranno poi essere eletti i rappresentanti al congresso nazionale che sarà tenuto prima della fine dell'anno, come è previsto dallo statuto. Alla fine si è avuta una viva discussione sul problema del bracciantato e la funzione del lavoro agricolo soprattutto per quanto riguarda la bonifica e la colonizzazione interna.

Il raid del capitano Frank Hawks un atterraggio di fortuna a 150 miglia da Parigi

LONDRA, 23 aprile. All'Aerodromo civile di Heston si annuncia che il Capitano Frank Hawks ha atterrato in un campo a 150 miglia a sud di Parigi non avendo potuto proseguire per Londra a causa del maltempo e della scarsa visibilità. L'atterraggio è avvenuto senza alcun incidente ed il pilota è perfettamente incolume. Il capitano Frank Hawks ha telefonato al rappresentante parigino della Texaco Oil Company (ad iniziativa della quale il recordman americano ha tentato il volo Londra-Roma-Londra in una sola giornata) informandolo dell'atterraggio e incaricandolo di inviargli del carburante, essendo suo proposito di proseguire per Heston nella mattinata di oggi giovedì.

La grave crisi australiana

GAMBERRI, 23 sera. In seguito ai forti ritiri di denaro da parte dei depositanti, la Cassa di risparmio della Nuova Galles del Sud che ha 192 filiali e 642 agenzie ha chiuso gli sportelli fino a nuove avvisi. Il Presidente della Banca Confederale ha comunicato al primo ministro della Nuova Galles del Sud sig. Lang che un immediato aiuto verrà dato alla banca a mezzo della Cassa di Risparmio della Confederazione a patto che il governo della Nuova Galles accetti di adottare una linea di condotta ben definita ed i cui particolari saranno noti prossimamente. L'azione della banca federale verso le banche in tutta l'Australia. Alla Camera dei rappresentanti è stato approvato in seconda lettura il progetto di legge governativo che regola gli interessi ed i tassi bancari benché la cifra precisa non è ancora stata fissata. Il Primo Ministro Scullin ha dichiarato che non si lascerà il controllo dei tassi monetari alla mercé di istituzioni private. Il progetto di legge mira ad impedire che le banche agiscano indipendentemente dal governo. Egli ha aggiunto che il tasso rappresenta il 25 per cento dei redditi nazionali, ciò che costituisce un intollerabile gravame che non si può permettere che duri nelle condizioni attuali mentre tutti i prezzi dei generi di consumo precipitano.

Le benemerite patriottiche di Tisza ricordate in Ungheria

BUDAPEST, 23 sera. È stato commemorato solennemente il 70.º anniversario della nascita del conte Tisza. Alla riunione sono intervenuti il Reggente Horty, il presidente del Consiglio conte Bethlen e le più alte personalità politiche. Il conte Alberto Appony ha pronunciato un discorso mettendo in rilievo le benemerite patriottiche di Tisza.

Rimpasto ministeriale in Islanda

COPENAGHEN, 23 aprile. Mandano dei Reykjavik che il distretto del primo ministro islandese Thorhallsson. Il Re di Danimarca e d'Islanda ha congedato il ministro olandese delle finanze Amason ed il ministro della giustizia Jonsson. Il Re ha nominato a ministro delle comunicazioni e traffici in Islanda il sig. Kristianson attualmente direttore di una società cooperativa islandese.

Il raid del capitano Frank Hawks un atterraggio di fortuna a 150 miglia da Parigi

LONDRA, 23 aprile. All'Aerodromo civile di Heston si annuncia che il Capitano Frank Hawks ha atterrato in un campo a 150 miglia a sud di Parigi non avendo potuto proseguire per Londra a causa del maltempo e della scarsa visibilità. L'atterraggio è avvenuto senza alcun incidente ed il pilota è perfettamente incolume. Il capitano Frank Hawks ha telefonato al rappresentante parigino della Texaco Oil Company (ad iniziativa della quale il recordman americano ha tentato il volo Londra-Roma-Londra in una sola giornata) informandolo dell'atterraggio e incaricandolo di inviargli del carburante, essendo suo proposito di proseguire per Heston nella mattinata di oggi giovedì.

La grave crisi australiana

GAMBERRI, 23 sera. In seguito ai forti ritiri di denaro da parte dei depositanti, la Cassa di risparmio della Nuova Galles del Sud che ha 192 filiali e 642 agenzie ha chiuso gli sportelli fino a nuove avvisi. Il Presidente della Banca Confederale ha comunicato al primo ministro della Nuova Galles del Sud sig. Lang che un immediato aiuto verrà dato alla banca a mezzo della Cassa di Risparmio della Confederazione a patto che il governo della Nuova Galles accetti di adottare una linea di condotta ben definita ed i cui particolari saranno noti prossimamente. L'azione della banca federale verso le banche in tutta l'Australia. Alla Camera dei rappresentanti è stato approvato in seconda lettura il progetto di legge governativo che regola gli interessi ed i tassi bancari benché la cifra precisa non è ancora stata fissata. Il Primo Ministro Scullin ha dichiarato che non si lascerà il controllo dei tassi monetari alla mercé di istituzioni private. Il progetto di legge mira ad impedire che le banche agiscano indipendentemente dal governo. Egli ha aggiunto che il tasso rappresenta il 25 per cento dei redditi nazionali, ciò che costituisce un intollerabile gravame che non si può permettere che duri nelle condizioni attuali mentre tutti i prezzi dei generi di consumo precipitano.

Le benemerite patriottiche di Tisza ricordate in Ungheria

BUDAPEST, 23 sera. È stato commemorato solennemente il 70.º anniversario della nascita del conte Tisza. Alla riunione sono intervenuti il Reggente Horty, il presidente del Consiglio conte Bethlen e le più alte personalità politiche. Il conte Alberto Appony ha pronunciato un discorso mettendo in rilievo le benemerite patriottiche di Tisza.

Rimpasto ministeriale in Islanda

COPENAGHEN, 23 aprile. Mandano dei Reykjavik che il distretto del primo ministro islandese Thorhallsson. Il Re di Danimarca e d'Islanda ha congedato il ministro olandese delle finanze Amason ed il ministro della giustizia Jonsson. Il Re ha nominato a ministro delle comunicazioni e traffici in Islanda il sig. Kristianson attualmente direttore di una società cooperativa islandese.

Il disarmo navale

Il contenuto della nota francese all'Italia e all'Inghilterra

La nota francese a Roma e a Londra

L'ambasciatore di Francia a colloquio col ministro Grandi

ROMA, 23 aprile. La notizia di una comunicazione ufficiale da parte del Quai d'Orsay ai governi di Londra e di Roma circa la nuova questione sollevata dalla Francia dopo l'accordo del 1.º marzo è accolta negli ambienti responsabili con la serena fermezza che, contraddistinguendo il punto di vista italiano sull'importante problema navale. Intanto questa mattina il signor De Beaumarchais ha avuto un colloquio con il nostro Ministro degli Esteri ed è presumibile che in tale occasione sia stata consegnata la nota in parola. I giornali romani si limitano a sobrii commenti. Il Lavoro Fascista scrive: «La questione si riduce ad elementi di fatto estremamente facili che si possono riassumere nei seguenti domandi: esiste o non esiste un accordo italo-franco-britannico? Questo accordo era stato concluso o no? Che cosa si voleva modificare? È possibile modificare un accordo, che è stato concluso fra governi solo perché una volta tanto la parola d'onore era stata solennemente pronunciata? La domanda è: questa è una questione di fatto o di diritto? È un fatto fondamentale e pregiudiziale consistente in un accordo raggiunto il primo marzo dopo tredici mesi di negoziati. Il problema quindi non è di modificare o riprendere la discussione su questo accordo ma di stabilire se esso esista o no. Ricordare ancora che per la conclusione di questo accordo l'Italia è andata all'estremo limite delle sue conclusioni e non sapremmo vedere che, cosa il governo italiano possa fare per farlo rivivere se da un'altra delle parti contrattanti lo si vuole ripudiare».

Quale sarebbe il contenuto del documento LONDRA, 23 aprile. Si attende con vivissimo interesse di conoscere il testo della nota trasmessa da Parigi ai governi italiano e inglese. Sul documento al quale si attribuisce grande importanza, non mancano le indiscrezioni; ma appaiono frutto di fantasie e di generalistiche. Si sostiene così, fra l'altro, che il Governo francese non insisterebbe più nelle sue nuove proposte sulla richiesta di mettere in cantiere a partire dal 1933 o 1934 nuove unità, la cui costruzione sarebbe destinata ad essere terminata a partire dal 1.º gennaio 1937, nel caso di mancanza di accordo alla Conferenza navale del 1935. Parigi ha constatato che su questo punto Londra e Roma erano assolutamente intransigenti, e secondo le voci di oggi sembrerebbe mantenere immutata l'interpretazione sua particolare dell'accordo nei riguardi del rimpiazzamento delle unità antiche. Ma consentirebbe a chi ha messo in cantiere delle unità nuove avvenisse ad una data diversa da quella finora suggerita, o almeno fosse non più lasciata all'arbitrio dei tecnici dell'Ammiragliato francese, ma fissata da un accordo fra le parti interessate. Si dice a questo proposito che nella Nota attuale il Governo francese suggerirebbe una data nel corso dell'anno 1933; ma, come dicevamo, si tratta di voci incontrollabili. In ogni caso nulla esista che faccia pensare ad un abbandono da parte della Francia delle sue richieste. Si ha qui la sensazione che il Governo francese sia più che altro preoccupato, al momento attuale, di assicurarsi il riconoscimento del diritto a provvedere ai rimpiazzamenti prima della scadenza dell'accordo; è quindi disposto ad additare a qualche concessione che salvi il diritto, ma limiti il margine di tempo fra la messa in cantiere delle unità navali e la scadenza dell'accordo in elaborazione. Se così è, è facile prevedere che gli ostacoli sui quali si sono incontrati i dibattiti dei periti saranno nuovamente incontrati in questa seconda ripresa di trattative, e causeranno nuovi incagli. Ma l'Ammiragliato inglese non consentirà a trovarsi nella situazione di Potenza vincolata a fatto di costruzioni navali sino al 1936 di fronte ad una Potenza come la Francia, alla quale sarebbe apertamente riconosciuta una piena, o quasi piena, libertà di costruzione. Così pure non si vede qui come l'Italia potrebbe consentire a questa libertà senza che una identica libertà le venga riconosciuta. Senonché il riconoscimento di questa libertà di costruzioni imporrebbe all'Inghilterra la necessità di rivedere la clausola di salvaguardia del Trattato di Londra, e quindi la fine immatura del Trattato stesso.

Disposizioni concilianti del Quai d'Orsay? PARIGI, 23 aprile. Farlando della nota scritta che il Governo francese ha fatto comunicare a Londra e a Roma, e nella quale è esposto il punto di vista del Quai d'Orsay sui negoziati navali l'«Excelsior» ritiene che la stessa nota non lascia sussistere alcun dubbio sulle disposizioni concilianti della Francia. «Essa», aggiunge questo giornale, «non lascia dubbio sulla ferma risoluzione della Francia di provvedere, a partire dal 1934 alla sostituzione delle sue antiche unità navali. Se i governi inglese e italiano vogliono riconoscere questa imperiosa necessità di

Il raid del capitano Frank Hawks un atterraggio di fortuna a 150 miglia da Parigi LONDRA, 23 aprile. All'Aerodromo civile di Heston si annuncia che il Capitano Frank Hawks ha atterrato in un campo a 150 miglia a sud di Parigi non avendo potuto proseguire per Londra a causa del maltempo e della scarsa visibilità. L'atterraggio è avvenuto senza alcun incidente ed il pilota è perfettamente incolume. Il capitano Frank Hawks ha telefonato al rappresentante parigino della Texaco Oil Company (ad iniziativa della quale il recordman americano ha tentato il volo Londra-Roma-Londra in una sola giornata) informandolo dell'atterraggio e incaricandolo di inviargli del carburante, essendo suo proposito di proseguire per Heston nella mattinata di oggi giovedì.

Il nuovo gabinetto albanese raccoglie l'annunzio dei suffragi del Parlamento

TIRANA, 23 aprile. Nella seduta d'ieri del Parlamento ha avuto luogo la presentazione del nuovo gabinetto. Erano presenti tutti i deputati, il corpo diplomatico accreditato a Tirana e numerosi politici. Apertasi la seduta il presidente del consiglio Evangeli, ha letto la dichiarazione programmatica del nuovo governo. Il presidente ha letto il rapporto di esposizione, interrotta spesso da applausi è stata coronata alla fine da vive acclamazioni. Si è proceduto quindi ad alta votazione per appello nominale di un ordine del giorno con il quale la camera approva le dichiarazioni del governo. Tale ordine del giorno è stato accettato con l'unanimità dei suffragi.

La grave crisi australiana

GAMBERRI, 23 sera. In seguito ai forti ritiri di denaro da parte dei depositanti, la Cassa di risparmio della Nuova Galles del Sud che ha 192 filiali e 642 agenzie ha chiuso gli sportelli fino a nuove avvisi. Il Presidente della Banca Confederale ha comunicato al primo ministro della Nuova Galles del Sud sig. Lang che un immediato aiuto verrà dato alla banca a mezzo della Cassa di Risparmio della Confederazione a patto che il governo della Nuova Galles accetti di adottare una linea di condotta ben definita ed i cui particolari saranno noti prossimamente. L'azione della banca federale verso le banche in tutta l'Australia. Alla Camera dei rappresentanti è stato approvato in seconda lettura il progetto di legge governativo che regola gli interessi ed i tassi bancari benché la cifra precisa non è ancora stata fissata. Il Primo Ministro Scullin ha dichiarato che non si lascerà il controllo dei tassi monetari alla mercé di istituzioni private. Il progetto di legge mira ad impedire che le banche agiscano indipendentemente dal governo. Egli ha aggiunto che il tasso rappresenta il 25 per cento dei redditi nazionali, ciò che costituisce un intollerabile gravame che non si può permettere che duri nelle condizioni attuali mentre tutti i prezzi dei generi di consumo precipitano.

Le benemerite patriottiche di Tisza ricordate in Ungheria

BUDAPEST, 23 sera. È stato commemorato solennemente il 70.º anniversario della nascita del conte Tisza. Alla riunione sono intervenuti il Reggente Horty, il presidente del Consiglio conte Bethlen e le più alte personalità politiche. Il conte Alberto Appony ha pronunciato un discorso mettendo in rilievo le benemerite patriottiche di Tisza.

Rimpasto ministeriale in Islanda

COPENAGHEN, 23 aprile. Mandano dei Reykjavik che il distretto del primo ministro islandese Thorhallsson. Il Re di Danimarca e d'Islanda ha congedato il ministro olandese delle finanze Amason ed il ministro della giustizia Jonsson. Il Re ha nominato a ministro delle comunicazioni e traffici in Islanda il sig. Kristianson attualmente direttore di una società cooperativa islandese.

Il raid del capitano Frank Hawks un atterraggio di fortuna a 150 miglia da Parigi

LONDRA, 23 aprile. All'Aerodromo civile di Heston si annuncia che il Capitano Frank Hawks ha atterrato in un campo a 150 miglia a sud di Parigi non avendo potuto proseguire per Londra a causa del maltempo e della scarsa visibilità. L'atterraggio è avvenuto senza alcun incidente ed il pilota è perfettamente incolume. Il capitano Frank Hawks ha telefonato al rappresentante parigino della Texaco Oil Company (ad iniziativa della quale il recordman americano ha tentato il volo Londra-Roma-Londra in una sola giornata) informandolo dell'atterraggio e incaricandolo di inviargli del carburante, essendo suo proposito di proseguire per Heston nella mattinata di oggi giovedì.

Il disarmo navale

Il contenuto della nota francese all'Italia e all'Inghilterra

La nota francese a Roma e a Londra

L'ambasciatore di Francia a colloquio col ministro Grandi

ROMA, 23 aprile. La notizia di una comunicazione ufficiale da parte del Quai d'Orsay ai governi di Londra e di Roma circa la nuova questione sollevata dalla Francia dopo l'accordo del 1.º marzo è accolta negli ambienti responsabili con la serena fermezza che, contraddistinguendo il punto di vista italiano sull'importante problema navale. Intanto questa mattina il signor De Beaumarchais ha avuto un colloquio con il nostro Ministro degli Esteri ed è presumibile che in tale occasione sia stata consegnata la nota in parola. I giornali romani si limitano a sobrii commenti. Il Lavoro Fascista scrive: «La questione si riduce ad elementi di fatto estremamente facili che si possono riassumere nei seguenti domandi: esiste o non esiste un accordo italo-franco-britannico? Questo accordo era stato concluso o no? Che cosa si voleva modificare? È possibile modificare un accordo, che è stato concluso fra governi solo perché una volta tanto la parola d'onore era stata solennemente pronunciata? La domanda è: questa è una questione di fatto o di diritto? È un fatto fondamentale e pregiudiziale consistente in un accordo raggiunto il primo marzo dopo tredici mesi di negoziati. Il problema quindi non è di modificare o riprendere la discussione su questo accordo ma di stabilire se esso esista o no. Ricordare ancora che per la conclusione di questo accordo l'Italia è andata all'estremo limite delle sue conclusioni e non sapremmo vedere che, cosa il governo italiano possa fare per farlo rivivere se da un'altra delle parti contrattanti lo si vuole ripudiare».

Quale sarebbe il contenuto del documento LONDRA, 23 aprile. Si attende con vivissimo interesse di conoscere il testo della nota trasmessa da Parigi ai governi italiano e inglese. Sul documento al quale si attribuisce grande importanza, non mancano le indiscrezioni; ma appaiono frutto di fantasie e di generalistiche. Si sostiene così, fra l'altro, che il Governo francese non insisterebbe più nelle sue nuove proposte sulla richiesta di mettere in cantiere a partire dal 1933 o 1934 nuove unità, la cui costruzione sarebbe destinata ad essere terminata a partire dal 1.º gennaio 1937, nel caso di mancanza di accordo alla Conferenza navale del 1935. Parigi ha constatato che su questo punto Londra e Roma erano assolutamente intransigenti, e secondo le voci di oggi sembrerebbe mantenere immutata l'interpretazione sua particolare dell'accordo nei riguardi del rimpiazzamento delle unità antiche. Ma consentirebbe a chi ha messo in cantiere delle unità nuove avvenisse ad una data diversa da quella finora suggerita, o almeno fosse non più lasciata all'arbitrio dei tecnici dell'Ammiragliato francese, ma fissata da un accordo fra le parti interessate. Si dice a questo proposito che nella Nota attuale il Governo francese suggerirebbe una data nel corso dell'anno 1933; ma, come dicevamo, si tratta di voci incontrollabili. In ogni caso nulla esista che faccia pensare ad un abbandono da parte della Francia delle sue richieste. Si ha qui la sensazione che il Governo francese sia più che altro preoccupato, al momento attuale, di assicurarsi il riconoscimento del diritto a provvedere ai rimpiazzamenti prima della scadenza dell'accordo; è quindi disposto ad additare a qualche concessione che salvi il diritto, ma limiti il margine di tempo fra la messa in cantiere delle unità navali e la scadenza dell'accordo in elaborazione. Se così è, è facile prevedere che gli ostacoli sui quali si sono incontrati i dibattiti dei periti saranno nuovamente incontrati in questa seconda ripresa di trattative, e causeranno nuovi incagli. Ma l'Ammiragliato inglese non consentirà a trovarsi nella situazione di Potenza vincolata a fatto di costruzioni navali sino al 1936 di fronte ad una Potenza come la Francia, alla quale sarebbe apertamente riconosciuta una piena, o quasi piena, libertà di costruzione. Così pure non si vede qui come l'Italia potrebbe consentire a questa libertà senza che una identica libertà le venga riconosciuta. Senonché il riconoscimento di questa libertà di costruzioni imporrebbe all'Inghilterra la necessità di rivedere la clausola di salvaguardia del Trattato di Londra, e quindi la fine immatura del Trattato stesso.

Disposizioni concilianti del Quai d'Orsay? PARIGI, 23 aprile. Farlando della nota scritta che il Governo francese ha fatto comunicare a Londra e a Roma, e nella quale è esposto il punto di vista del Quai d'Orsay sui negoziati navali l'«Excelsior» ritiene che la stessa nota non lascia sussistere alcun dubbio sulle disposizioni concilianti della Francia. «Essa», aggiunge questo giornale, «non lascia dubbio sulla ferma risoluzione della Francia di provvedere, a partire dal 1934 alla sostituzione delle sue antiche unità navali. Se i governi inglese e italiano vogliono riconoscere questa imperiosa necessità di

Il raid del capitano Frank Hawks un atterraggio di fortuna a 150 miglia da Parigi LONDRA, 23 aprile. All'Aerodromo civile di Heston si annuncia che il Capitano Frank Hawks ha atterrato in un campo a 150 miglia a sud di Parigi non avendo potuto proseguire per Londra a causa del maltempo e della scarsa visibilità. L'atterraggio è avvenuto senza alcun incidente ed il pilota è perfettamente incolume. Il capitano Frank Hawks ha telefonato al rappresentante parigino della Texaco Oil Company (ad iniziativa della quale il recordman americano ha tentato il volo Londra-Roma-Londra in una sola giornata) informandolo dell'atterraggio e incaricandolo di inviargli del carburante, essendo suo proposito di proseguire per Heston nella mattinata di oggi giovedì.

Il nuovo gabinetto albanese raccoglie l'annunzio dei suffragi del Parlamento

TIRANA, 23 aprile. Nella seduta d'ieri del Parlamento ha avuto luogo la presentazione del nuovo gabinetto. Erano presenti tutti i deputati, il corpo diplomatico accreditato a Tirana e numerosi politici. Apertasi la seduta il presidente del consiglio Evangeli, ha letto la dichiarazione programmatica del nuovo governo. Il presidente ha letto il rapporto di esposizione, interrotta spesso da applausi è stata coronata alla fine da vive acclamazioni. Si è proceduto quindi ad alta votazione per appello nominale di un ordine del giorno con il quale la camera approva le dichiarazioni del governo. Tale ordine del giorno è stato accettato con l'unanimità dei suffragi.

La grave crisi australiana

GAMBERRI, 23 sera. In seguito ai forti ritiri di denaro da parte dei depositanti, la Cassa di risparmio della Nuova Galles del Sud che ha 192 filiali e 642 agenzie ha chiuso gli sportelli fino a nuove avvisi. Il Presidente della Banca Confederale ha comunicato al primo ministro della Nuova Galles del Sud sig. Lang che un immediato aiuto verrà dato alla banca a mezzo della Cassa di Risparmio della Confederazione a patto che il governo della Nuova Galles accetti di adottare una linea di condotta ben definita ed i cui particolari saranno noti prossimamente. L'azione della banca federale verso le banche in tutta l'Australia. Alla Camera dei rappresentanti è stato approvato in seconda lettura il progetto di legge governativo che regola gli interessi ed i tassi bancari benché la cifra precisa non è ancora stata fissata. Il Primo Ministro Scullin ha dichiarato che non si lascerà il controllo dei tassi monetari alla mercé di istituzioni private. Il progetto di legge mira ad impedire che le banche agiscano indipendentemente dal governo. Egli ha aggiunto che il tasso rappresenta il 25 per cento dei redditi nazionali, ciò che costituisce un intollerabile gravame che non si può permettere che duri nelle condizioni attuali mentre tutti i prezzi dei generi di consumo precipitano.

Le benemerite patriottiche di Tisza ricordate in Ungheria

BUDAPEST, 23 sera. È stato commemorato solennemente il 70.º anniversario della nascita del conte Tisza. Alla riunione sono intervenuti il Reggente Horty, il presidente del Consiglio conte Bethlen e le più alte personalità politiche. Il conte Alberto Appony ha pronunciato un discorso mettendo in rilievo le benemerite patriottiche di Tisza.

Rimpasto ministeriale in Islanda

COPENAGHEN, 23 aprile. Mandano dei Reykjavik che il distretto del primo ministro islandese Thorhallsson. Il Re di Danimarca e d'Islanda ha congedato il ministro olandese delle finanze Amason ed il ministro della giustizia Jonsson. Il Re ha nominato a ministro delle comunicazioni e traffici in Islanda il sig. Kristianson attualmente direttore di una società cooperativa islandese.

Il raid del capitano Frank Hawks un atterraggio di fortuna a 150 miglia da Parigi

LONDRA, 23 aprile. All'Aerodromo civile di Heston si annuncia che il Capitano Frank Hawks ha atterrato in un campo a 150 miglia a sud di Parigi non avendo potuto proseguire per Londra a causa del maltempo e della scarsa visibilità. L'atterraggio è avvenuto senza alcun incidente ed il pilota è perfettamente incolume. Il capitano Frank Hawks ha telefonato al rappresentante parigino della Texaco Oil Company (ad iniziativa della quale il recordman americano ha tentato il volo Londra-Roma-Londra in una sola giornata) informandolo dell'atterraggio e incaricandolo di inviargli del carburante, essendo suo proposito di proseguire per Heston nella mattinata di oggi giovedì.

Il disarmo navale

Il contenuto della nota francese all'Italia e all'Inghilterra

La nota francese a Roma e a Londra

L'ambasciatore di Francia a colloquio col ministro Grandi

ROMA, 23 aprile. La notizia di una comunicazione ufficiale da parte del Quai d'Orsay ai governi di Londra e di Roma circa la nuova questione sollevata dalla Francia dopo l'accordo del 1.º marzo è accolta negli ambienti responsabili con la serena fermezza che, contraddistinguendo il punto di vista italiano sull'importante problema navale. Intanto questa mattina il signor De Beaumarchais ha avuto un colloquio con il nostro Ministro degli Esteri ed è presumibile che in tale occasione sia stata consegnata la nota in parola. I giornali romani si limitano a sobrii commenti. Il Lavoro Fascista scrive: «La questione si riduce ad elementi di fatto estremamente facili che si possono riassumere nei seguenti domandi: esiste o non esiste un accordo italo-franco-britannico? Questo accordo era stato concluso o no? Che cosa si voleva modificare? È possibile modificare un accordo, che è stato concluso fra governi solo perché una volta tanto la parola d'onore era stata solennemente pronunciata? La domanda è: questa è una questione di fatto o di diritto? È un fatto fondamentale e pregiudiziale consistente in un accordo raggiunto il primo marzo dopo tredici mesi di negoziati. Il problema quindi non è di modificare o riprendere la discussione su questo accordo ma di stabilire se esso esista o no. Ricordare ancora che per la conclusione di questo accordo l'Italia è andata all'estremo limite delle sue conclusioni e non sapremmo vedere che, cosa il governo italiano possa fare per farlo rivivere se da un'altra delle parti contrattanti lo si vuole ripudiare».

Quale sarebbe il contenuto del documento LONDRA, 23 aprile. Si attende con vivissimo interesse di conoscere il testo della nota trasmessa da Parigi ai governi italiano e inglese. Sul documento al quale si attribuisce grande importanza, non mancano le indiscrezioni; ma appaiono frutto di fantasie e di generalistiche. Si sostiene così, fra l'altro, che il Governo francese non insisterebbe più nelle sue nuove proposte sulla richiesta di mettere in cantiere a partire dal 1933 o 1934 nuove unità, la cui costruzione sarebbe destinata ad essere terminata a partire dal 1.º gennaio 1937, nel caso di mancanza di accordo alla Conferenza navale del 1935. Parigi ha constatato che su questo punto Londra e Roma erano assolutamente intransigenti, e secondo le voci di oggi sembrerebbe mantenere immutata l'interpretazione sua particolare dell'accordo nei riguardi del rimpiazzamento delle unità antiche. Ma consentirebbe a chi ha messo in cantiere delle unità nuove avvenisse ad una data diversa da quella finora suggerita, o almeno fosse non più lasciata all'arbitrio dei tecnici dell'Ammiragliato francese, ma fissata da un accordo fra le parti interessate. Si dice a questo proposito che nella Nota attuale il Governo francese suggerirebbe una data nel corso dell'anno 1933; ma, come dicevamo, si tratta di voci incontrollabili. In ogni caso nulla esista che faccia pensare ad un abbandono da parte della Francia delle sue richieste. Si ha qui la sensazione che il Governo francese sia più che altro preoccupato, al momento attuale, di assicurarsi il riconoscimento del diritto a provvedere ai rimpiazzamenti prima della scadenza dell'accordo; è quindi disposto ad additare a qualche concessione che salvi il diritto, ma limiti il margine di tempo fra la messa in cantiere delle unità navali e la scadenza dell'accordo in elaborazione. Se così è, è facile prevedere che gli ostacoli sui quali si sono incontrati i dibattiti dei periti saranno nuovamente incontrati in questa seconda ripresa di trattative, e causeranno nuovi incagli. Ma l'Ammiragliato inglese non consentirà a trovarsi nella situazione di Potenza vincolata a fatto di costruzioni navali sino al 1936 di fronte ad una Potenza come la Francia, alla quale sarebbe apertamente riconosciuta una piena, o quasi piena, libertà di costruzione. Così pure non si vede qui come l'Italia potrebbe consentire a questa libertà senza che una identica libertà le venga riconosciuta. Senonché il riconoscimento di questa libertà di costruzioni imporrebbe all'Inghilterra la necessità di rivedere la clausola di salvaguardia del Trattato di Londra, e quindi la fine immatura del Trattato stesso.

Disposizioni concilianti del Quai d'Orsay? PARIGI, 23 aprile. Farlando della nota scritta che il Governo francese ha fatto comunicare a Londra e a Roma, e nella quale è esposto il punto di vista del Quai d'Orsay sui negoziati navali l'«Excelsior» ritiene che la stessa nota non lascia sussistere alcun dubbio sulle disposizioni concilianti della Francia. «Essa», aggiunge questo giornale, «non lascia dubbio sulla ferma risoluzione della Francia di provvedere, a partire dal 1934 alla sostituzione delle sue antiche unità navali. Se i governi inglese e italiano vogliono riconoscere questa imperiosa necessità di

Il raid del capitano Frank Hawks un atterraggio di fortuna a 150 miglia da Parigi LONDRA, 23 aprile. All'Aerodromo civile di Heston si annuncia che il Capitano Frank Hawks ha atterrato in un campo a 150 miglia a sud di Parigi non avendo potuto proseguire per Londra a causa del maltempo e della scarsa visibilità. L'atterraggio è avvenuto senza alcun incidente ed il pilota è perfettamente incolume. Il capitano Frank Hawks ha telefonato al rappresentante parigino della Texaco Oil Company (ad iniziativa della quale il recordman americano ha tentato il volo Londra-Roma-Londra in una sola giornata) informandolo dell'atterraggio e incaricandolo di inviargli del carburante, essendo suo proposito di proseguire per Heston nella mattinata di oggi giovedì.

Il nuovo gabinetto albanese raccoglie l'annunzio dei suffragi del Parlamento

TIRANA, 23 aprile. Nella seduta d'ieri del Parlamento ha avuto luogo la presentazione del nuovo gabinetto. Erano presenti tutti i deputati, il corpo diplomatico accreditato a Tirana e numerosi politici. Apertasi la seduta il presidente del consiglio Evangeli, ha letto la dichiarazione programmatica del nuovo governo. Il presidente ha letto il rapporto di esposizione, interrotta spesso da applausi è stata coronata alla fine da vive acclamazioni. Si è proceduto quindi ad alta votazione per appello nominale di un ordine del giorno con il quale la camera approva le dichiarazioni del governo. Tale ordine del giorno è stato accettato con l'unanimità dei suffragi.

La grave crisi australiana

GAMBERRI, 23 sera. In seguito ai forti ritiri di denaro da parte dei depositanti, la Cassa di risparmio della Nuova Galles del Sud che ha 192 filiali e 642 agenzie ha chiuso gli sport

La prima Assemblea Generale della Azione Cattolica Italiana

ROMA, 23 matt. Come già vi abbiamo annunciato, sta per aprirsi in Roma una importante adunata delle nostre maggiori rappresentanze.

La Giunta Centrale ha deliberato di convocare l'Assemblea Generale dell'Azione Cattolica Italiana in Roma, nei giorni 16 e 17 del maggio prossimo, in occasione della solenne commemorazione della «Rerum Novarum» che avrà inizio il giorno 14.

Ecco intanto il programma dettagliato della manifestazione a cui tutti i cattolici di azione devono partecipare o guardare con particolare interesse.

Il sabato 16 maggio, alle ore 9,30 adunanza dei pellegrini italiani per la commemorazione della «Rerum Novarum»; ad essa parteciperanno tutti i membri della Assemblea Generale. Nel pomeriggio alle ore 15,30 prima adunanza dell'Assemblea Generale. La domenica seguente, 17 maggio, seguiranno altre due adunanze, una alle ore 9,30, l'altra alle ore 15,30.

Nella prima adunanza il Presidente Generale dell'Azione Cattolica Italiana farà la relazione morale dell'attività della Giunta Centrale nel biennio 1929-30. Seguirà la discussione. Nelle due seguenti adunanze la Giunta Centrale proporrà alla discussione i convenuti un programma immediato d'azione, alla attuazione del quale sarà chiamato il lavoro concordato di tutte le organizzazioni cattoliche.

La Giunta Centrale si propone di dare a questa riunione un carattere spiccatamente pratico, e di immediata utilità; dovendo lo studio essere premessa di azione. E veramente questo carattere è in perfetta armonia con la natura e gli scopi dell'Assemblea Generale; la quale, composta dai massimi dirigenti dell'Azione Cattolica (Consigli Superiori delle Organizzazioni Nazionali e Presidenti delle Giunte Diocesane), è consultata intorno alla soluzione dei problemi di comune interesse.

Ci sentiamo nell'animo la certezza che nessuno vorrà mancare a questa prima convocazione, non solo per l'importanza del programma, ma per la circostanza stessa in cui avviene.

LA COMMEMORAZIONE della «Rerum Novarum», all'Unione Femminile Cattolica

ROMA, 23 pom. Alla solenne commemorazione della «Rerum Novarum» parteciperanno anche rappresentanze alle organizzazioni femminili dei vari paesi.

In Italia le organizzazioni della rappresentanza Femminile Cattolica Italiana; la quale nell'ultimo numero del suo Bollettino pubblica quanto segue: «L'Unione Femminile Cattolica Italiana, desiderando di cooperare alla migliore riuscita della celebrazione della «Rerum Novarum», invita le Sorelle lavoratrici eiatrici di lavoro a partecipare al Pellegrinaggio a Roma interdetto dalla C. I. nei giorni 14, 15, 16, 17 maggio».

Per il viaggio di andata e ritorno a Roma le Ferrovie dello Stato Italiano concederanno la riduzione del 50 per cento sulla tariffa ordinaria, applicabile a biglietti cumulativi per complessivi di almeno cinque persone.

Il ribasso del 50 per cento è valido dal 1.º al 15 maggio con ritorno fino al 22. Le iscrizioni alla Società dell'Unione Femminile (compresa la tessera della Sottosegretaria Lavoratrici della Gioventù Femminile Cattolica Italiana) si ricevono presso la Sede Centrale Via Savoia, n. 70, Roma (111) indirizzando lettere e cartoline vaglia alla Cassiera Generale Maria Pia Parisi, che si occupa della sistemazione degli alloggi in Istituti religiosi.

Le condizioni sono le seguenti: Unicamente all'iscrizione occorre inviare la quota stabilita a L. 100 per la Carta del Pellegrino ed il modulo per ottenere la riduzione ferroviaria. Le iscrizioni riceveranno la Carta del Pellegrino che dà diritto alla riduzione di prezzo del biglietto d'ingresso al Museo Vaticani, Lateranense, alle Cattedrali, alla visita della Cattedrale di San Pietro, alla guida ad Ostia e al distintivo.

Prezzo dell'alloggio e vitto dalla sera del 13 alla sera del 17 maggio (comprensivo L. 40 - Vitto e alloggio in dormitorio con tenda L. 20 - Vitto e alloggio in camera separata o a due letti 110.

Le iscrizioni si accettano fino a tutto aprile.

L'Arivesoovo di Chieti a Verona

VERONA, 23 pom. Lunedì sera con il direttissimo di Bologna è giunto a Verona S. Ecc. Rev. Mons. Giuseppe Venturi, Arcivescovo di Chieti e Vasto. Era accompagnato dal suo segretario D. A. Vesentini, ed era ad aspettare alla stazione il Sac. C. Signorotto e il Cav. Bernardi.

Egli è ospite del PP. Missionari e si ritirerà nella pace dei colli aspettando di essere con i suoi concittadini a Mezzano di Sotto domenica prossima.

Sappiamo che in questa ventura settimana dovrà essere ricevuto da S. Maestà il Re per il giuramento.

Il re Maggior poi Chieti l'attende per il trionfale ingresso.

All'illustre nostro concittadino il nostro deferente saluto e il nostro benvenuto.

Per la Settimana Orientale di Siracusa

SIRACUSA, 23. Il Circolo per l'Oriente cristiano di Palermo comunica:

Nell'interesse di quanti desiderano partecipare alla «Settimana Orientale» di Siracusa si fa noto che i primi tre giorni della «Settimana» cioè il 25, 26 e 28 aprile, saranno dedicati alla preparazione liturgica, e che l'inaugurazione solenne del congresso avrà luogo mercoledì 29 aprile alle ore 16,30. Le sedute di studio si svolgeranno nei giorni 29 e 30 aprile, e il 2 maggio. Il giorno 2 maggio sabato sarà dedicato alla Commemorazione del XV Centenario del Concilio di Efeso, con solenne Pontificale di rito greco nella vetusta Cattedrale di Siracusa il giorno 3, domenica, festività di S. Lucia, avrà luogo il Pontificale di S. Fin. Il Card. Insigni Laviniano assistito dagli Eminentissimi Vescovi latini, greci. Nel pomeriggio della stessa domenica la processione del Simulacro di S. Lucia.

Il Comitato di Siracusa ha predisposto condizioni vantaggiose di vitto ed alloggio per congressisti, specialmente per i sacerdoti e per seminaristi e per le Donne cattoliche.

Rivolgersi al Sac. Dott. Ottavio Musumeci Seminario Arciv. di Siracusa. Riduzioni del 50 per cento sulla tariffa con la tessera della «Primavera Siciliana».

Le nuove tendenze edilizie americane

Profondità ed ampiezza negli edifici ad uso multiplo

CHICAGO, aprile. Ora che le costruzioni edilizie urbanistiche in America hanno raggiunto il massimo sviluppo possibile in altezza, la nuova tendenza in queste costruzioni sarà diretta a conferire agli edifici maggiore profondità e maggiore larghezza, creando edifici cosiddetti ad uso multiplo.

Questa è l'opinione del signor William A. Starrett, uno dei più noti costruttori degli Stati Uniti e presidente di una grande impresa di costruzioni edilizie di rinomanza internazionale.

«Allo stato attuale dello sviluppo edilizio - ha detto il sig. Starrett nel discorso da lui pronunciato di recente alla Associazione tra i Commercianti di Chicago - è più logico prevedere che la tendenza costruttiva futura è piuttosto inclinata verso edifici di maggiore profondità e larghezza che non verso grattacieli sempre più alti. Da un punto di vista puramente tecnico non c'è nessuna ragione perché gli edifici futuri non possano raggiungere altezze due volte maggiori delle massime finora raggiunte; ma la limitazione dell'altezza degli edifici è dovuta piuttosto a ragioni di carattere economico, e a motivo di questo limite economico alla altezza degli edifici è stato ora raggiunto. Il costo di un edificio di nuova costruzione per ogni metro di altezza, oltre un certo limite aumenta in proporzione geometrica, per cui si arriva ben presto ad un'altezza oltre la quale diviene economicamente scongiabile andare pure di pochi metri soltanto. Questa ragione economica oltre quella di carattere fisico, rappresentata dalle condizioni sempre più scomode di abitabilità nelle parti più alte di grattacieli, sconsigliano gli ingegneri a superare questo limite nell'altezza delle costruzioni.

La Torre Carow

«Logicamente il prossimo sviluppo delle tendenze costruttive seguirà un senso verticale verso il basso e orizzontale in larghezza. Il primo esempio in questa direzione è rappresentato dall'edificio ad uso multiplo che copre tutta l'area di un intero isolato compreso tra quattro strade, e che rappresenta in sé l'accorpamento di tutti i servizi necessari alla vita di un gruppo di persone. La comodità del pubblico e l'economia di costruzione e di esercizio sono le ragioni che giustificano questo nuovo tipo di edificio».

«Come esempio di questo nuovo tipo di edificio ad uso multiplo il signor Starrett ha citato la nuovissima Torre Carow, di Cincinnati, che contiene un albergo, due grandi magazzini per la vendita al pubblico di ogni specie di merci, un garage, negozi, uffici ed un cinematografo, tutti sotto lo stesso tetto; si può passare dall'uno all'altro».

Ammissione di sottufficiali alla nomina a sottotenente

ROMA, 23 matt. Una dispensa speciale del «Giornale Militare Ufficiale» pubblica una circolare concernente l'ammissione di sottufficiali aspiranti alla nomina a sottotenente in servizio permanente al primo anno dei corsi speciali presso la R. Accademia di Modena. Il numero dei posti per l'anno scolastico '30-31 è il seguente: 10 per l'arma dei carabinieri, 30 per l'arma di fanteria, 6 per l'arma di cavalleria; 27 per l'arma di artiglieria; 6 per l'arma del genio.

I corsi speciali avranno inizio il 15 ottobre 1931. Fra le condizioni richieste per la partecipazione ai concorsi occorrono 2 anni di anzianità di sottufficiale al 20 giugno 1931, una età non superiore ai 28 anni al 15 ottobre 1931, determinati titoli di studio. La domanda degli aspiranti dovrà essere inoltrata al rispettivo comandante di corpo entro il 20 giugno p. v. Gli esami scritti si inizieranno il 20 agosto; quelli orali il 19 settembre.

Scoperta tedesca che rivoluzionerà l'aviazione

BERLINO, 23 matt. Una portentosa scoperta che secondo gli esperti rivoluzionerà l'aviazione è stata sperimentata da una fabbrica tedesca sull'aerodromo Jumo IV. Gli esperimenti sono riusciti ottimamente. Con un modesto peso di carburante un aeroplano provvisto di questo motore ha il suo raggio di azione aumentato del 47 per cento mentre la spesa per il carburante presenta una diminuzione del 65 per cento. I pericoli di incendio nel caso che l'apparecchio precipiti al suolo sono praticamente eliminati ciò che renderà possibile una considerevole riduzione nelle tariffe per l'assicurazione.

Il caso della ditta, un veterano dell'aviazione, ha personalmente presentato questa ultima espressione della tecnica alle persone che assistevano agli esperimenti tra cui si notavano autorità, aviatori, scienziati, ingegneri e giornalisti.

La trasformazione dell'agricoltura sopprimerrebbe l'agricoltore

DENVER, aprile. L'agricoltore individuale e indipendente che finora ha costituito la forza dell'agricoltura americana è destinato nel giro di pochi anni ad essere soppiantato da colossali società anonime agricole se non si deciderà una buona volta ad applicare anche alla sua azienda agricola i sistemi ormai universalmente adottati da tutte le grandi imprese commerciali ed industriali, secondo il professore Winfield Hartzell di Denver.

La trasformazione dell'agricoltura individuale ed indipendente in agricoltura a catena, ossia formata di aziende agricole strettamente connesse tra loro e dirette commercialmente da un unico ufficio centrale, avverrà in questo campo nello stesso modo come si è verificato nel campo del commercio di rivendita al pubblico delle merci manifatturate.

Nuove scosse di terremoto a Napier

WELLINGTON, 23. Una nuova forte scossa di terremoto ha suscitato panico nella popolazione della baja di Kawkes a Napier, molti muri di casa lesionati dal primo terremoto sono crollati. Non si segnalano finora di disgrazie alle persone.

Il quaderno 22 di LA FESTA

contiene: un forte articolo del Marchese A. Tassoni Estense su la situazione spagnola: «Una corona e un esilio»; una squisita lirica di A. Hermet: «La canta del vecchio bello»; un commovente bozzetto dal vero di C. Cadorna «Il club della miseria»; una calda pagina di P. Bergellini «Romano il Melode»; un ampio articolo d'arte di E. Cozzani con sei stupende tavole illustrative: «Lo Spozializio» di P. Gaudenzi; «Le serate scaligera» vedute con la sua rara competenza da Ubaldo Ferrari; «Medea» di H. R. Lenormand, giudicata finemente da Silvio D'Amico; un' appassionata pagina scientifica di U. Buli: «Meteoriti»; il gustoso «Cibreo» del Passero; la cronaca fotografica degli avvenimenti nazionali ed esteri di maggiore interesse.

Il quaderno sarà posto in vendita a L. 2.

I RICEVIMENTI del Capo del Governo

Operai e impiegati dell'Alfa Romeo

ROMA, 23. Il Capo del Governo presente l'on. Starace e il Segretario federale di Milano Brusca ha ricevuto una rappresentanza degli operai, tecnici e impiegati dell'Alfa Romeo accompagnati dall'ing. Gianfranco Consigliere Delegato della Società e dal Procuratore rag. Dall'Orto. La rappresentanza venuta a Roma in motocicletta ha voluto ricambiare al Duce l'indimenticabile visita da Lui fatta lo scorso anno alle officine dell'Alfa e gli ha consegnato in segno di devozione e di gratitudine una vaglia L. 52.376 importo di una giornata di lavoro. Il Duce ha destinato la somma alle opere assistenziali della Federazione provinciale fascista di Milano e ha espresso il suo godimento per la visita, per il suo compito rispondendo al saluto rivolto dal dott. Riva, Presidente del Gruppo Dopplavoristico Alfa.

Malattie delle Donne

Dot. L. FANELLI

Specialista Ostetrico - Ginecologo e Puericultrice

già Assistente Ospedale S. ORSOLA

Bologna - Via Zini, 5

Orario: 10-12 - 15-18 - Domenica 18-12 (adulti) 23-5-8, 24-5-8

Giocardi: 14-18 visite gratuite per i novati

Prof. C. PANTALEONI

Malattie di STOMACO INTESTINO

S. Vitale 46 - ore 10-12 - 14-16

PUBBLICITA' ECONOMICA

Quali avvisi si ricevono per la zona di Bologna e Province...

Non posso però confondermi col semplice purgante. Ha la virtù di essere di azione prontissima.

È la più antica, mai superata, né eguagliata delle cure naturali.

FIRENZE

NOVITA'

G. Lefebvre

MADRE DEI SANI

IL MESE DI MAGGIO

In rapporto alla liturgia CON ESEMPI

Volume in 8, pagine 240 L. 8

Ordinazioni; SOCIETA' ANONIMA TIPOGRAFICA

(Via Vessovado, 1) VICENZA

Per i mutamenti di indirizzo

Preghiamo gli abbonati che non venga mutata l'indirizzo del giornale di voler inviare la richiesta lire una (anche in contanti) per il costo della cartolina.

UNIONE BANCARIA NAZIONALE

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Sociale L. 25.000.000 - interamente versato

Riserve L. 6.500.000

Sede Sociale e Direzione Centrale Brescia

Sedi Locali: BRESCIA - BELLUNO - BERGAMO - COMO - CREMA - GRENZANO - DARFO - LODI - MANTOVA - MILANO - MONZA - PADOVA - PAVIA - RIVA DEL GARDA - TREVISO - VENEZIA.

210 FILIALI IN LOMBARDIA, VENETO E TRENTO

TUTTE LE OPERAZIONI E SERVIZI DI BANCA

Emissione gratuita di propri assegni circolari, pagabili su tutte le piazze italiane e sulle principali dell'Estero. - Emissione gratuita di assegni della Banca d'Italia del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia. - Servizi di Cassa per conto d'Enti, Società e Privati. - Preso le Sedi di Bergamo - Brescia - Como - Cremona - Lodi - Monza - Padova - Treviso, moderni piani di Casette di Sicurezza.

L'AVVENIRE D'ITALIA

ABBONAMENTO STRAORDINARIO

Dal 1° Maggio al 31 Dicembre 1931 è aperto un abbonamento straordinario al prezzo di Lire 32

Chi volesse però abbonarsi ad anno, o a diverso periodo, lo fa sempre, perché la scadenza dell'abbonamento non è necessariamente che si inizi col principio dell'anno, può cominciare da qualunque giorno dell'anno con scadenza a un anno, un semestre, un trimestre, o un mese dall'inizio dell'invio del giornale.

Un libro gratuito per la vostra salute

Un distinto botanico, P. H. Hannon, ha scritto un libro...

questo espone il suo metodo, e a provare che semplici...

composti secondo il caso...

ciali sono capaci di guarire...

cosiddette malattie incurabili...

Diabete, l'Alburnia, Via...

Tosse bronchiale, Asma, Reumi...

malattie dello stomaco, cattiva digestione, stanchezza...

Malattie del Cuore (palpitazione, ecc.), Reumi del Fegato, della Vescivola, della Pelle, del...

Ulceri varicose, Ulcere al naso, Stitichezza, Anemia, Urticaria, Enterite, Emorroidi, Diabete...

critico, ecc. ecc. Questo libro è spedito gratuito...

franco dal Laboratorio (Riv. 42), Via Solferino, 20, Milano.

LIQUIDO - POLVERE - CACHETS

composto esclusivamente con sostanze vegetali, oltre essere un ottimo purgante è un efficace depurativo, perché libera per la visita via intestinale l'organismo da tutte le sostanze tossiche che lo inquinano.

Non può perciò confondermi col semplice purgante. Ha la virtù di essere di azione prontissima.

Cura la stitichezza. - Somministrato all'inizio tronca il progresso di molte malattie infettive (Tifo, colera, influenza, ecc.) come l'esperienza ha dimostrato.

È la più antica, mai superata, né eguagliata delle cure naturali.

FIRENZE

NOVITA'

G. Lefebvre

MADRE DEI SANI

IL MESE DI MAGGIO

In rapporto alla liturgia CON ESEMPI

Volume in 8, pagine 240 L. 8

Ordinazioni; SOCIETA' ANONIMA TIPOGRAFICA

(Via Vessovado, 1) VICENZA

Per i mutamenti di indirizzo

Preghiamo gli abbonati che non venga mutata l'indirizzo del giornale di voler inviare la richiesta lire una (anche in contanti) per il costo della cartolina.

UNIONE BANCARIA NAZIONALE

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Sociale L. 25.000.000 - interamente versato

Riserve L. 6.500.000

Sede Sociale e Direzione Centrale Brescia

Sedi Locali: BRESCIA - BELLUNO - BERGAMO - COMO - CREMA - GRENZANO - DARFO - LODI - MANTOVA - MILANO - MONZA - PADOVA - PAVIA - RIVA DEL GARDA - TREVISO - VENEZIA.

210 FILIALI IN LOMBARDIA, VENETO E TRENTO

TUTTE LE OPERAZIONI E SERVIZI DI BANCA

Emissione gratuita di propri assegni circolari, pagabili su tutte le piazze italiane e sulle principali dell'Estero. - Emissione gratuita di assegni della Banca d'Italia del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia. - Servizi di Cassa per conto d'Enti, Società e Privati. - Preso le Sedi di Bergamo - Brescia - Como - Cremona - Lodi - Monza - Padova - Treviso, moderni piani di Casette di Sicurezza.

L'AVVENIRE D'ITALIA

ABBONAMENTO STRAORDINARIO

Dal 1° Maggio al 31 Dicembre 1931 è aperto un abbonamento straordinario al prezzo di Lire 32

Chi volesse però abbonarsi ad anno, o a diverso periodo, lo fa sempre, perché la scadenza dell'abbonamento non è necessariamente che si inizi col principio dell'anno, può cominciare da qualunque giorno dell'anno con scadenza a un anno, un semestre, un trimestre, o un mese dall'inizio dell'invio del giornale.

Religione e cultura

Religion et culture

« Religion et culture » è il titolo di un recente volumetto pubblicato da J. Maritain, nella collezione « Questions disputées ».

Il Maritain si preoccupa anzitutto di salvare il concetto di cultura o di civiltà dalle negazioni e dai misconoscimenti ingiusti.

Legittima e necessaria è dunque la cultura nella storia umana. Essa, coi suoi fini, non trascende la terra, mirando ad un certo bene comune (materiale e morale) di questa vita; è però continuamente vivificata dalla religione, a cui è subordinata.

La cultura moderna, per contro, separa dai suoi fini naturali l'elemento sacro: ha per centro l'uomo. Non è priva d'un certo progresso, per effetto della legge naturale di crescita e di quel fermento evangelico che è pur sempre depositato nell'umanità.

Jacques Maritain: Religion et culture. Collezione « Questions disputées », Paris, Desclée de Brouwer.

che i cattolici dovevano fare, sono state fatte da altri, e contro di quelli, quando essi hanno mancato. Qualcuno deve pur lavorare alla trama della storia: se non lavoriamo noi, lavorano il male e Satana, contribuendo nolenti all'impercurabile disegno di Dio.

Occorre dunque operare, opponendo, all'umanesimo separato dall'Incarnazione, che si manifesta in tre forme, naturalista o classica, razionalista o borghese, materialista o rivoluzionaria, l'umanesimo cristiano, l'umanesimo dell'Incarnazione. In esso la vita attiva non è sacrificata, né negata, anzi è salvata e sublimata in una tensione ai superiori ideali della vita contemplativa.

Chi dalla Lungara, salga per la carrozzabile verso il Gianicolo, ad una certa altezza è colpito da una visione che ha del fantastico: un edificio grandioso si innalza tutto chiaro ed elegante, con la facciata leggermente circolare, e spicca tra il verde sullo sfondo della cupola Michelangeloesca, là ove appena due anni or sono si estendeva incolto e abbandonato il territorio conosciuto col nome di Villa Gabrielli (già Santa Maria della Pietà); nelle vicinanze sorgono due grandi fabbricati dalle sobrie linee moderne.

Al che si aggiunge che è tanto più necessaria l'affermazione di una cultura cristiana, in quanto non è possibile a nessuna forma d'umanità civiltà mantenersi sulla retta via senza l'aiuto della grazia. Anche una civiltà autenticamente cristiana non sfugge a molte tate accidentali: soltanto una civiltà cristiana può andare esente da deviazioni essenziali.

In un secondo articolo esporremo le considerazioni pratiche che il Maritain ricava dalla posizione di questi principi.

Augusto Baroni

Anche le possibilità della radio sono... limitate!

(S.I.C.) - Che la radio sia una invenzione veramente miracolosa, che molteplici, inesauribili siano i risultati meravigliosi di essa raggiunti e da raggiungere, è cosa da tutti generalmente ammessa.

Gli addetti ad una delle più importanti stazioni radiotrasmettenti di Denver sono indubbiamente tra i più entusiastici ammiratori e fedeli credenti nell'importanza sempre crescente e sempre più varia che la radio ha per il pubblico, e nelle grandi possibilità che essa offre al fine di rendere servizi al pubblico.

Un brindisi al the alla salute di Re Giorgio

È stato inaugurato a Londra un grande magazzino da The della società cooperativa anglo scozzese. È stato offerto per l'occasione un banchetto a 700 invitati che erano presieduti dal primo ministro Mac Donald.

L'infelice tartaruga

Dopo il letargo invernale smaltito in una villa londinese sfiorata dalle zampe dalla buccia smagliata, la tartaruga, e rinvivenne per virtù dell'aria di primavera.

Ma rivivere e morire fu tutt'uno: che poco dopo le zampe gelarono pur sotto il sole e per capirci qualche cosa i padroni desolati ordinarono una autopsia.

Lo stomaco conteneva troppa paglia. Ma giacché la tartaruga aveva dormito sei mesi di fila, non si capiva come avesse fatto a mangiarla.

Dopo che alla scienza medica bisognò ricorrere alla storia; si rinvenne il tempo. Proprio sei mesi prima, in una rimessa della villa era stata scaricata molta merce al cui imbal-

lanto di volere raccogliere giovani « ex omni gente et natione ad fidem in toto orbe terrarum, universisque illius partibus propagandam, dilandam et tuendam » per poi rinviare, militi ed apostoli di un'idea sublime, nelle proprie patrie e diffondere le anime dalla barbarie incosciente e conquistarle alla Chiesa Madre e protrettrice suprema.

Padre Pio XI, che, con fervore di opere e di carità, dà nuovo lustro e grandezza al Regno di Cristo. C'era stata prima del Seicento qualche tentativo sporadico ed autonomo di missioni in paesi lontani; ma l'idea di un organo centrale regolatore nasceva e si affermava con Urbano VIII, ed una degna sede per l'ergendo Collegio veniva trovata in piazza di Spagna, allorché, dopo lunghe trattative legali e notarili, veniva acquistato da Monsignore G. B. Vives, il palazzo del defunto Cardinale Ferratini, e donato al sommo Pontefice.

La scuola dei cinque continenti

Così il Collegio internazionale intraprendeva il suo compito, coronato ben presto dai più lusinghieri successi, poiché vi accorrevano, giovani di ogni razza come ad una scuola elevatissima da cui, per loro stesso mezzo doveva diffondersi la stessa razza e della stessa lingua. Ben presto il Collegio, così, come era sorto nel centro della Roma seicentesca parve, ed era di fatto, insufficiente al numero dei discepoli e dei maestri che vi dimoravano nonché agli Uffici della vasta amministrazione missionaria.

Tre secoli di Storia

Il Collegium Urbanum de Propaganda Fide deve considerarsi una delle più ardite e mirabili affermazioni di Santa Romana Chiesa; fondato più di tre secoli or sono nell'anno del 1627 dal Sommo Pontefice Urbano VIII Barberini, divenne il fulcro, il centro vitale di tutta l'organizzazione formidabile delle Missioni, il cui scopo nobilissimo fu e sarà sempre, di portare attraverso le grandi vie del mondo, nelle regioni più lontane, la luce del soprannaturale della rivelazione Cristiana, l'insegnamento di Gesù, la scintilla del sapere e la fiamma vivificante della Fede, nel cui nome soltanto lo spirito umano può affrattarsi senza distinzione di razza e di colore!

Opera tre volte secolare di lotte, di eroismi, di sacrifici spesso oscuri contro la barbarie, contro l'ignoranza; opera di persuasione, di amore, di ammaestramento santo e fecondo che ha permesso alle più lontane e sperdute creature dell'Africa, dell'Australia, delle Americhe, dell'Asia, di sentirsi figli dello stesso Padre, nella medesima Fede e nei trionfi avvezza.

Successi londinesi di Michele Casella

Teri il pittore Michele Casella è stato festeggiato da un gruppo di amici e ammiratori presenti il consigliere dell'ambasciata italiana di Mameli ed il segretario Janelli. Il Dr. Mameli ha portato all'artista italiano il saluto di S. E. l'ambasciatore Bordonaro, il signor Bossou un ricco mecenate britannico che era tra gli intervenuti ha annunciato per gli applausi che l'importantissimo «Victoria and Albert Museum» di Londra ha acquistato teste una delle più ammirate opere esposte a Londra da Michele Casella un acquello intitolato: «L'entrata al villaggio».

La soluzione del mistero di molti maestri che si prendono senza sapere di dove e perché, è nella memoria.

Basta ricordare, quel che facciamo giorni e mesi prima. Infelice tartaruga, noi come lei, si scanton di domenica intemperanze che per tanti sabati ci andarono lisce.

xxx

Colossale diga nel Colorado

WASHINGTON, 23 matt. E' stato firmato il contratto per la costruzione della diga gigantesca di Boulder sul fiume Colorado. Questa diga la cui costruzione richiede dieci anni di lavoro e una spesa di 48 milioni di dollari (oltre 900 milioni di lire italiane) sarà la più grande del mondo. (Radio Stefani)

Curiosi rapporti tra le acque del Pacifico e il gas della California

Lo stretto rapporto di interdependenza esistente tra la temperatura delle acque del Pacifico ed il consumo del gas in California è stato esaurientemente provato e dimostrato con una serie di esperimenti eseguiti presso la stessa «Scripps Institution of Oceanography», a La Jolla, dov'essa possiede uno dei più grandi e perfetti laboratori del genere, fornito tra l'altro di speciali apparecchi automatici per la registrazione esatta della temperatura del mare regolarmente ogni ora del giorno e della notte. Altri esperimenti eseguiti pure in altri punti della costa dell'Oceano Pacifico hanno dimostrato che le variazioni della temperatura delle acque dell'Oceano stesso hanno un identico effetto sul consumo del gas in tutta la parte occidentale degli Stati Uniti.

Per le previsioni meteorologiche

Questi esperimenti hanno dimostrato altresì la possibilità di dare un nuovo sviluppo, una maggiore importanza ed una massima precisione alle previsioni meteorologiche fatte a gran distanza di tempo, precisamente per mezzo dello studio delle variazioni della temperatura delle acque marine controllate e misurate con questi apparecchi termometrici speciali sensibilissimi, secondo quanto sostenne il dott. George F. Mc. Ewen, studioso di oceanografia, ed il dott. A. F. Gorton, esperto meteorologo, ambedue facenti parte del personale scientifico addetto al laboratorio della «Scripps Institution a La Jolla».

Alle falde del Gianicolo

Ho voluto tratteggiare brevemente un po' di storia del Collegium Urbanum de Propaganda Fide perché oggi più che mai se ne deve parlare, mentre hanno luogo le solenni cerimonie nella città Eterna, per la inaugurazione Ufficiale della sua nuova sede al Gianicolo.

Questa zona di tranquillità e di raccoglimento ben si conviene alla meditazione, allo studio, alla preghiera, mentre rimangono nell'antico palazzo in piazza di Spagna la congregazione di Propaganda, con gli uffici di amministrazione, l'archivio glorioso e la biblioteca monumentale.

E torniamo, dopo la breve menzione parentesi storica, sulle falde del Gianicolo, nella vasta spianata fiorita e tranquilla, su cui si affaccia il prospetto e l'ingresso principale del Palazzo; entriamo nella bella sede in compagnia del Reverendissimo Monsignor Torquato Dini, ovestito colossale e cortese oltre ogni dire, che ricopre l'alta carica di Rettore del Collegio, mantenimento di una serie di nomi fulgidissimi.

Già al primo piano un vasto corridoio immette alla chiesa del Collegio, ampia, luminosa di uno stile romanico un po' ammodernato, a tre navate, con sullo sfondo un'abside di mosaico che dovrà contenere la raffigurazione dell'Epifania quando sarà ultimata. Essa è in vista nel centro del Collegio ad uniro trasversalmente le due grandi ali dell'edificio, quasi a simboleggiare il cuore. Uscendone, si può risalire al secondo piano ove sono saloni di ricevimento e lunghi corridoi bianchi sui quali immettono le lucide porte delle camerette degli studenti. Tutto questo piano è abitato attualmente da 150 alunni interni, appartenenti a più di trenta nazioni; al terzo piano, eguale al secondo, trovano altre vaste sale, altri corridoi, altre 150 camerette per studenti che verranno, per completare il numero già esistente. Sono giovani cinesi, giapponesi, indiani, annamiti, siamesi, africani, australiani, americani, siriani, mesopotamici persiani, turchi, europei, che hanno già fatto gli studi secondari e sono elementi sceltissimi cui il Collegio impartisce una cultura superiore iscrivendoli in una delle tre facoltà: i Maestri di Lingua sono di ogni parte del mondo; la teologia è la filosofia; e parecchi sono rispettivamente gruppi di materie affini, sono insegnate in latino ed in italiano.

Attraversando brevi corridoi si giunge dal corpo anteriore del Palazzo all'altro corpo, il quale differisce dal primo per qualche dettaglio architettonico esterno che lo rende più maestoso. Questa facciata guarda il panorama bellissimo e suggestivo della Basilica Petriana, del Vaticano, con le sue verdi alture di Monte Mario, della città Leonina... Visione magica che ben simboleggia nelle sue forme immortali la grandezza di questa nostra Roma, una diffonditrice di civiltà e di luce perché eletta da Pietro come sede del Cristianesimo, cuore, cervello ed anima del mondo!

Dalle finestre spalancate di fronte al Vaticano i collegiali, guardando alla Casa del Padre con gioia tremante e sovrannata e si sentono come a Lui legati da un tramite non soltanto spirituale ma di efficienza di vita, poiché le due grandi Case, quella del Padre e quella dei dilettissimi figli stanno l'una di fronte all'altra elevate nel cielo.

I DUCHI DELLE PUGLIE A TRIESTE

Miramare, dimora di Principi e Re

TRIESTE 23 aprile. Ci par di vederlo in quel lontano giorno del 1855 ritto sulla soglia della Santa Maria della Salute a impartire ordini a destra e a sinistra mentre il bagaglio di guerra investito da tutte le parti dagli elementi in furore nuotava a naufragare.

Erano a poche centinaia di metri dall'insenatura di Grignano e su gli cozzava ripararsi, in questo senso ospitale, solitario, che con la sua aerea bellezza innamorò subito l'augusto naufrago, il principe Massimiliano d'Asburgo, che a quanto narrano gli storici, si propose sin da quella volta di elevare su quel tempestoso promontorio il castello che per la sua bellezza e per il tragico destino dei suoi signori doveva poi far parlare di sé tutto il mondo.

Da Salvo a Pirano, e su su lungo la costa fino a Trieste, e poi giù, da Duino, da S. Giovanni del Timavo e da Aquileia, volgendo l'occhio alla città di S. Giusto, là, dove una punta ferriana una volta sembrava voler vedere l'Adria, non si può far a meno di scorgere una bianca macchia che spicca sridula dall'azzurro del nostro mare come dal grigiore del terrapieno e dal grigio Elinato dei monti della Verna che chiudono il golfo di Trieste da quella parte. E' sorto per incanto dalla acque estive sembra nelle tremule luci del crepuscolo o in quei meriggi invernali inondati di sole attraverso l'acere libero e terso che la bora rende trasparente come il cristallo. Tanta è la sua bellezza fantastica e la stranezza dello stile che fa distinguere subito altre e altri castelli della nostra regione. Infatti non più qui la classica compostezza delle ville del Napoletano, dei Murat, e dei Borbone, pur esser finalizzate a Trieste dai principi stranieri, ma la irrazionalità e la tetragonia delle architetture medioevali che nel torno di tempo in cui si incominciò a costruire il Castello venivano prese a modello classico di ogni costruzione importante.

Se ci sembra azzardato chiamare normanno lo stile di Miramare certo si è che il definirlo non a problema facile. Rocca medioevale doveva apparire nella mente del suo ideatore; ma il suo spirito geniale e rivolto al bello non gli faceva ripudiare però elementi eterogenei che pure si confacevano all'armonia dell'insieme. Di modo che non è difficile trovare in qualche parte del riccio architettonico della Spagna cavalleresca. E la presenza di questi elementi spagnoleschi non è difficile spiegarli. Massimiliano aveva sempre presente il suo grande avo, Carlo V, che il suo animo dominato dall'ambizione gli faceva credere di poter emulare. E poi il nome stesso di Miramare è un nome spagnolo.

Quale archit. è ricordato Carlo Junker che nella nostra città si era fatto un nome con la costruzione dell'acquedotto di Nabresina. Però, ad onore del vero bisogna rilevare che in qualche tratto l'opera del Junker si limitò solo all'esecuzione delle idee del principe come pure del principe stesso e al progetto del pozzo parco.

I fondamenti della teoria

I due scienziati sono talmente certi che il nuovo sistema di previsioni meteorologiche da essi ideato corrisponde pienamente alle loro aspettative, che hanno già compilato ed annunciato un programma completo e dettagliato di tutte le nuove ricerche, degli studi e delle indagini che essi hanno deciso di intraprendere e che costituiranno il lavoro preparatorio per la grande opera al cui compimento essi mirano, e cioè la compilazione regolare di bollettini di previsioni meteorologiche stagionali valevoli per tutto il mondo, regione per regione, e compiute almeno una stagione prima.

Col semplice studio delle variazioni della temperatura superficiale dell'acqua dell'Oceano Pacifico presso la costa della California il dottor Mc Ewen ha dichiarato di essere perfettamente in grado di prevedere tutti i cambiamenti che si verificheranno durante un determinato periodo di tempo nella temperatura dell'aria di tutta la California Meridionale. Egli ha soggiunto che le osservazioni sulla temperatura delle acque marine compiute durante i mesi lo mettono in grado di poter compilare le previsioni meteorologiche valevoli per la stessa regione per l'inverno successivo, e viceversa colle osservazioni compiute l'inverno compilare le previsioni per l'estate seguente.

I due scienziati californiani hanno già provveduto alla compilazione di una lunga e dettagliata memoria scientifica, piena di dati statistici interessanti, colla quale essi intendono dimostrare il fondamento scientifico della teoria da essi enunciata e l'esatta rispondenza delle osservazioni pratiche alle enunciazioni teoriche. Questa memoria i due scienziati presenteranno quanto prima all'Associazione della Scienza americana.

E ora, strascinando di parlare delle innovazioni e degli ammodernamenti che sono stati introdotti nel Castello per offrire una dimora degna del tutto dei nostri tempi e del progresso a LL. AA. RR. i duchi delle Puglie, ammodernamenti e innovazioni che saranno in parte già noti e dei quali avremo altra volta occasione di parlare, ci sia permesso di riferire due particolari che non saranno del tutto senza significato.

Il primo è un passo che abbiamo tolto dalle memorie dettate dal principe stesso e che servirà non poco a farci capire il suo animo mite e amante delle Muse: « Credete a me, si legge a un certo punto, lo studio della scienza e il culto delle Muse sono più dolci che lo splendore dell'oro e delle gemme ».

E il secondo è quella madonna ricordo forse del Traggozzo «La Madonna della Salute» che la portò la prima volta in quelle acque, che su in alto, in una nicchia del torrione principale leva le braccia in alto quasi ad implorare la benedizione.

Giovanna Mauro Castro Luigi Butti

DA ROMA ETERNA PER LE VIE DEL MONDO Il nuovo Collegio Urbano di "Propaganda Fide", che s'inaugura oggi alle falde del Gianicolo

ROMA, Aprile. Chi dalla Lungara, salga per la carrozzabile verso il Gianicolo, ad una certa altezza è colpito da una visione che ha del fantastico: un edificio grandioso si innalza tutto chiaro ed elegante, con la facciata leggermente circolare, e spicca tra il verde sullo sfondo della cupola Michelangeloesca, là ove appena due anni or sono si estendeva incolto e abbandonato il territorio conosciuto col nome di Villa Gabrielli (già Santa Maria della Pietà); nelle vi-



Il nuovo Collegio di Propaganda Fide

cinanze sorgono due grandi fabbricati dalle sobrie linee moderne. Il magnifico edificio che già al suo aspetto rivela l'attuazione di un'idea sublime; è la nuova sede del « Collegio Urbano per la Propaganda della Fede », e i padiglioni che lo fiancheggiano sono le scuole superiori, ove in aule luminose ed aerate che rallegrano l'anima, vengono educati giovani missionari di ogni parte del mondo.

Io mi sono recato più volte sulla famosa collina - situata tra le pendici del Gianicolo e la Salita di Sant'Onofrio - ove ha sede il Collegio, di fronte al più superbo panorama della Città Eterna, verso il quale si spalanca con una spianata adorna di aiuole fiorite, di siepi verdeggianti, di cespugli selvaggi, di cipressi solenni, di solitari pini secolari - a seminare l'anima, vengono educati giovani missionari di ogni parte del mondo.

Padre Pio XI, che, con fervore di opere e di carità, dà nuovo lustro e grandezza al Regno di Cristo. C'era stata prima del Seicento qualche tentativo sporadico ed autonomo di missioni in paesi lontani; ma l'idea di un organo centrale regolatore nasceva e si affermava con Urbano VIII, ed una degna sede per l'ergendo Collegio veniva trovata in piazza di Spagna, allorché, dopo lunghe trattative legali e notarili, veniva acquistato da Monsignore G. B. Vives, il palazzo del defunto Cardinale Ferratini, e donato al sommo Pontefice.

La scuola dei cinque continenti

Così il Collegio internazionale intraprendeva il suo compito, coronato ben presto dai più lusinghieri successi, poiché vi accorrevano, giovani di ogni razza come ad una scuola elevatissima da cui, per loro stesso mezzo doveva diffondersi la stessa razza e della stessa lingua. Ben presto il Collegio, così, come era sorto nel centro della Roma seicentesca parve, ed era di fatto, insufficiente al numero dei discepoli e dei maestri che vi dimoravano nonché agli Uffici della vasta amministrazione missionaria.

Tre secoli di Storia. Il Collegium Urbanum de Propaganda Fide deve considerarsi una delle più ardite e mirabili affermazioni di Santa Romana Chiesa; fondato più di tre secoli or sono nell'anno del 1627 dal Sommo Pontefice Urbano VIII Barberini, divenne il fulcro, il centro vitale di tutta l'organizzazione formidabile delle Missioni, il cui scopo nobilissimo fu e sarà sempre, di portare attraverso le grandi vie del mondo, nelle regioni più lontane, la luce del soprannaturale della rivelazione Cristiana, l'insegnamento di Gesù, la scintilla del sapere e la fiamma vivificante della Fede, nel cui nome soltanto lo spirito umano può affrattarsi senza distinzione di razza e di colore!

Opera tre volte secolare di lotte, di eroismi, di sacrifici spesso oscuri contro la barbarie, contro l'ignoranza; opera di persuasione, di amore, di ammaestramento santo e fecondo che ha permesso alle più lontane e sperdute creature dell'Africa, dell'Australia, delle Americhe, dell'Asia, di sentirsi figli dello stesso Padre, nella medesima Fede e nei trionfi avvezza.





Continua l'attività legislativa del nuovo Governo spagnolo

Gli ufficiali generali devono giurare fedeltà al governo repubblicano

MADRID, 23 pom. Alla fine della seduta del Consiglio dei ministri che ha avuto luogo ieri...

Re Alfonso applaudito per le vie di Londra

LONDRA, 23 Alfonso XIII ha ricevuto ieri l'ambasciatore Merry Del Val e prima del pranzo è uscito a visitare qualche amico e a fare qualche acquisto nei magazzini di West End di Londra.

Re Alfonso applaudito per le vie di Londra

LONDRA, 23 Alfonso XIII ha ricevuto ieri l'ambasciatore Merry Del Val e prima del pranzo è uscito a visitare qualche amico e a fare qualche acquisto nei magazzini di West End di Londra.

Il presidente Zamora manzoniano e amico dell'Italia

ROMA, 23. L'invito speciale del Giornale d'Italia a Madrid ha avuto una intervista con Zamora presidente del nuovo governo provvisorio.

monarchici alla riscossa

MADRID, 23. Sembra che i monarchici comincino a riaversi dallo stupore nel quale li hanno gettati gli ultimi avvenimenti. La loro stampa non ostacola alcuna censura, ha iniziato una campagna per una concentrazione di tutte le forze antirivoluzionarie.

Verso la Repubblica federale?

MADRID, 23. Secondo dichiarazioni fatte da autorevoli periti non sostenitori del nuovo governo, il programma di questo comprende la costituzione di una repubblica federale, composta di 13 Stati ed aventi come lingua ufficiale oltre naturalmente lo spagnolo, il catalano e il castigliano.

I comunisti di Cordova ottengono libertà di propaganda e di associazione

CORDOVA, 23 pom. Il governatore civile ha ricevuto una delegazione di comunisti della provincia ai quali ha chiesto quale atteggiamento essi intendono assumere.

La rivolta domata ad Assuncion

ASSUNCION, 23. Durante un Consiglio dei Ministri è stato deliberato di adottare le più energiche misure contro i capi della recente insurrezione dal governo pienamente dispersa.

La rivolta domata ad Assuncion

ASSUNCION, 23. Durante un Consiglio dei Ministri è stato deliberato di adottare le più energiche misure contro i capi della recente insurrezione dal governo pienamente dispersa.

Re Alfonso atteso a Fontainebleau dai familiari

FONTAINEBLEAU, 23 pom. L'infante Don Juan è arrivato ieri per raggiungere l'ex Regina Vittoria. La Regina e gli Infanti hanno passeggiato a lungo nel grande parco dell'albergo in cui i lavori di adattamento continuano attivamente in modo da essere ultimati per l'arrivo di Alfonso XIII.

Ribelli sconfitti dalle truppe governative

TEGUCIGALPA, 23. Si annuncia ufficialmente che le truppe del governo hanno sconfitto i ribelli a Losaya presso Progreso. Nello scontro vi sono stati vari morti. I feriti conservatori si sono impegnati a sostenere il Presidente dell'Honduras, dott. Maja Colindres contro il quale è diretto il movimento rivoluzionario.

I Sovrani del Siam festeggiati a Chicago

CHICAGO, 23. Il Re e la Regina del Siam hanno fatto una sosta a Chicago durante il loro viaggio attraverso il continente americano diretti a New York e Washington. La popolazione di Chicago ha fatto ai sovrani una calorosa accoglienza. Numerosi fotografi e cinematografisti hanno preso d'assalto la coppia reale che molto entusiamente ha concesso a farsi fotografare ripetutamente. I Reali sono partiti oggi stesso per New York. (Radio Stef.)

Chissaso sbarco di marinai a Cadice al grido di "Viva la Repubblica"

MADRID, 23 pom. Secondo informazioni ricevute da Cadice, le voci corse ieri a Londra circa un ammutinamento comunista tra gli equipaggi del «Carvantes» e di due cacciatorpedinieri sono inesatte. Il «Carvantes» non si trova, del resto, a Cadice.

Il pericolo comunista

MADRID, 23. Il pericolo comunista comincia a inquietare seriamente la Repubblica. Il movimento di malcontento determinatosi tra le file dei partiti estremi di fronte ai primi atti del nuovo regime, si accentua. Il ministro degli Interni, Maura, ha dichiarato che il Governo è alla vigilia di draconiane misure contro i comunisti, i quali insistono in una propaganda che minaccia di avere serie ripercussioni nel paese.

Il riconoscimento dei governi L'Italia

ROMA, 23. Sono state impartite istruzioni all'Ambasciatore d'Italia a Madrid di procedere al riconoscimento del Governo provvisorio spagnolo. (Stef.)

Il pericolo comunista

MADRID, 23. Il pericolo comunista comincia a inquietare seriamente la Repubblica. Il movimento di malcontento determinatosi tra le file dei partiti estremi di fronte ai primi atti del nuovo regime, si accentua. Il ministro degli Interni, Maura, ha dichiarato che il Governo è alla vigilia di draconiane misure contro i comunisti, i quali insistono in una propaganda che minaccia di avere serie ripercussioni nel paese.

Il riconoscimento dei governi L'Italia

ROMA, 23. Sono state impartite istruzioni all'Ambasciatore d'Italia a Madrid di procedere al riconoscimento del Governo provvisorio spagnolo. (Stef.)

Il riconoscimento dei governi L'Italia

ROMA, 23. Sono state impartite istruzioni all'Ambasciatore d'Italia a Madrid di procedere al riconoscimento del Governo provvisorio spagnolo. (Stef.)

Il pericolo comunista

MADRID, 23. Il pericolo comunista comincia a inquietare seriamente la Repubblica. Il movimento di malcontento determinatosi tra le file dei partiti estremi di fronte ai primi atti del nuovo regime, si accentua. Il ministro degli Interni, Maura, ha dichiarato che il Governo è alla vigilia di draconiane misure contro i comunisti, i quali insistono in una propaganda che minaccia di avere serie ripercussioni nel paese.

Il riconoscimento dei governi L'Italia

ROMA, 23. Sono state impartite istruzioni all'Ambasciatore d'Italia a Madrid di procedere al riconoscimento del Governo provvisorio spagnolo. (Stef.)

Il riconoscimento dei governi L'Italia

ROMA, 23. Sono state impartite istruzioni all'Ambasciatore d'Italia a Madrid di procedere al riconoscimento del Governo provvisorio spagnolo. (Stef.)

Il pericolo comunista

MADRID, 23. Il pericolo comunista comincia a inquietare seriamente la Repubblica. Il movimento di malcontento determinatosi tra le file dei partiti estremi di fronte ai primi atti del nuovo regime, si accentua. Il ministro degli Interni, Maura, ha dichiarato che il Governo è alla vigilia di draconiane misure contro i comunisti, i quali insistono in una propaganda che minaccia di avere serie ripercussioni nel paese.

Il riconoscimento dei governi L'Italia

ROMA, 23. Sono state impartite istruzioni all'Ambasciatore d'Italia a Madrid di procedere al riconoscimento del Governo provvisorio spagnolo. (Stef.)

Il riconoscimento dei governi L'Italia

ROMA, 23. Sono state impartite istruzioni all'Ambasciatore d'Italia a Madrid di procedere al riconoscimento del Governo provvisorio spagnolo. (Stef.)

Il pericolo comunista

MADRID, 23. Il pericolo comunista comincia a inquietare seriamente la Repubblica. Il movimento di malcontento determinatosi tra le file dei partiti estremi di fronte ai primi atti del nuovo regime, si accentua. Il ministro degli Interni, Maura, ha dichiarato che il Governo è alla vigilia di draconiane misure contro i comunisti, i quali insistono in una propaganda che minaccia di avere serie ripercussioni nel paese.

Il riconoscimento dei governi L'Italia

ROMA, 23. Sono state impartite istruzioni all'Ambasciatore d'Italia a Madrid di procedere al riconoscimento del Governo provvisorio spagnolo. (Stef.)

Il riconoscimento dei governi L'Italia

ROMA, 23. Sono state impartite istruzioni all'Ambasciatore d'Italia a Madrid di procedere al riconoscimento del Governo provvisorio spagnolo. (Stef.)

Il pericolo comunista

MADRID, 23. Il pericolo comunista comincia a inquietare seriamente la Repubblica. Il movimento di malcontento determinatosi tra le file dei partiti estremi di fronte ai primi atti del nuovo regime, si accentua. Il ministro degli Interni, Maura, ha dichiarato che il Governo è alla vigilia di draconiane misure contro i comunisti, i quali insistono in una propaganda che minaccia di avere serie ripercussioni nel paese.

Il riconoscimento dei governi L'Italia

ROMA, 23. Sono state impartite istruzioni all'Ambasciatore d'Italia a Madrid di procedere al riconoscimento del Governo provvisorio spagnolo. (Stef.)

Il riconoscimento dei governi L'Italia

ROMA, 23. Sono state impartite istruzioni all'Ambasciatore d'Italia a Madrid di procedere al riconoscimento del Governo provvisorio spagnolo. (Stef.)

Dimostrazioni antitaliane a Bruxelles per l'arresto del prof. Moulin

BRUXELLES, 23. In seguito all'arresto del giovane professore belga Leo Moulin avvenuto durante un viaggio turistico in Italia, ha avuto luogo una riunione della associazione generale degli studenti nella quale il presidente della associazione stessa ha dato lettura degli ordini di giorno di protesta votati dai vari gruppi di studenti. Il prof. Lespes ha protestato contro i termini con cui i giornali italiani danno notizia dell'arresto del prof. Moulin ed ha reclamato garanzie giudiziarie mettendo in dubbio le confessioni dell'arrestato che non possono essere avvenute che in seguito a spaventose torture alle quali Lespes non può credere. Egli ha proposto per gli prossimi giorni l'organizzazione di una manifestazione monstre col concorso della popolazione e di tutti gli studenti del Belgio, di tutte le associazioni universitarie. E' stato nominato un comitato che comprende studenti, avvocati, presidenti dei gruppi delle singole facoltà, il sen. Debroukier parlando a nome della famiglia universitaria belga ha chiesto pure garanzie giudiziarie e pubblicità ed ha fatto appello alla élite dell'Europa intera. Dopo la riunione gli studenti si sono diretti in un corteo all'Ambasciata d'Italia per inscenare una dimostrazione.

Il Congresso Eucaristico di Rodi L'adesione delle autorità isolate

ROMA, 23 pom. L'Agenzia Le colonie fornisce nuovi particolari intorno ai preparativi del congresso eucaristico di Rodi. D'accordo con il Comitato permanente di Roma i preparativi sono già a buon punto. L'isola si prepara ad accogliere i metropolitani con ospitalità tale da rendere in essi incancellabile il ricordo. S. E. l'Arcivescovo di Rodi si è rivolto a S. E. il Governatore dell'Isola pregandolo di accettare la presidenza onoraria del comitato d'onore di Rodi, al che S. E. ha risposto con parole lusinghiere e incoraggianti. L'Arcivescovo si è pure rivolto alle più alte autorità del presidio invitandolo ad accettare la partecipazione al Comitato d'onore. Tutti hanno risposto prontamente dichiarandosi lieti ed orgogliosi di concorrere a questo grande avvenimento, che metterà anche in evidenza le singolari attrattive di cui l'Isola è fornita.

COMUNISTI EMILIANI al Tribunale Speciale

ROMA, 23. Ieri è comparso davanti al Tribunale speciale un gruppo di imputati emiliani rispondenti ai nomi di Giovanni Righi, Umberto Garganagli, Ottavio Cremaschi, Anacleto Ferrari, Romildo Corradi, Antonio Macchioni, Ottavio Serafini, Severino Sallini, Albano Franchini, Ildefonso Lusvardi. Un undicesimo imputato tale Fausto Vergani è latitante e il suo processo viene stralciato. Essi devono rispondere tutti di appartenenza al partito comunista già disciolto dall'autorità e di propaganda sovversiva mediante distribuzione di stampe e sottoscrizione per il cosiddetto soccorso rosso. Il Righi, il Cremaschi, il Garganagli, il Corradi, debbono rispondere di ricostruzione del partito comunista nella provincia di Modena ed il Ferrari ed il Franchini di favoreggiamento. Il Cremaschi ed il Vergani infine sono imputati di omessa denuncia di armi e munizioni. Il processo è il risultato di un'abile operazione dell'autorità di P. S., che era venuta a conoscere dopo diligenti indagini che nella notte dal 5 al 6 del novembre scorso, anno, si sarebbe effettuata nella modenese una manifestazione sovversiva, per celebrare l'anniversario della rivoluzione russa. La P. S. riuscì ad arrestare gli organizzatori della manifestazione e si accertò, che il criminoso movimento era diretto da un segretario generale per gli adulti, il Righi, ed uno per i giovani, il Garganagli. Tutti dipendevano dal famigerato Vincenzo Moscatelli, funzionario interregionale, arrestato a Bologna e indosso al quale si trovarono documenti importantissimi dai quali risultava l'esistenza di comitati di zona comunisti a Modena, Carpi, Sassuolo, Campogalliano, Pavullo ed altre località. Il Tribunale è presieduto da S. E. il Generale Saporiti. Nei loro interrogatori gli imputati tentarono di ritrarre le precedenti dichiarazioni fatte in istruttoria, ma i loro reati sono accertati attraverso la loro partecipazione al congresso comunista tenuto a Migliarina nel settembre del 1930 e di cui si è trovato verbale addosso ad Moscatelli. Il meno colpevole sembra sia il Serafini, che partecipò anche lui al Congresso di Migliarina, ma anche innanzi alla P. S. negò di essere sovversivo e denunciò la detenzione scritta alla madre una lettera di pentimento di cui il presidente con senso di umanità dispensò.

CORRIERE COMMERCIALE L'andamento delle colture

Nel complesso, lo stato delle colture è promettente, pur notando alcune regioni, un certo ritardo di sviluppo, a causa delle siccità provvisorie riscontrate in alcune zone, e in qualche caso, a causa di notevoli resistenze assai maggiori di quelle solite in terreni ben preparati, degno dell'attenzione della superficie coltivata. In qualche caso, specie nell'Emilia, si registra un certo ritardo di sviluppo, a causa delle siccità provvisorie riscontrate in alcune zone, e in qualche caso, a causa di notevoli resistenze assai maggiori di quelle solite in terreni ben preparati, degno dell'attenzione della superficie coltivata. In qualche caso, specie nell'Emilia, si registra un certo ritardo di sviluppo, a causa delle siccità provvisorie riscontrate in alcune zone, e in qualche caso, a causa di notevoli resistenze assai maggiori di quelle solite in terreni ben preparati, degno dell'attenzione della superficie coltivata.

Una conferenza del prof. Venturi a Budapest

BUDAPEST, 23 pom. Ha avuto luogo una riunione della associazione culturale italo-magiarica «Matta Corvino». Il prof. Venturi ha tenuto un'ampia conferenza sulle direttive artistiche e spirituali del Rinascimento. Fra le numerose personalità intervenute erano l'arciduca Giuseppe ed il R. Ministro d'Italia Arlotto.

L'INCHIESTA A MALTA

MALTA, 23. I membri della Commissione d'inchiesta si sono presentati nella sala degli Arazzi del Palazzo del Parlamento maltese, dove Lord Askwith ha dato lettura del suo mandato, contenente i termini e la portata dell'incarico della Commissione. Askwith ha letto quindi una dichiarazione in cui è indicata la procedura che la Commissione intende seguire nei suoi lavori ed ha rilevato che i commissari non sono venuti per attaccare i Corpi costituiti o le istituzioni locali e che essi procederanno con la massima imparzialità. Ha parlato poi il Luogotenente Governatore sull'attuale legislazione locale. La seduta è stata quindi tolta e rinviata a questa mattina per sentire Lord Strickland. (Stefani).

Verso un accordo doganale belga-olandese?

BRUXELLES, 23. La maggior parte dei giornali belgi conducono una campagna in favore dell'apertura di negoziati con l'Olanda per la stipulazione di un accordo doganale, dato che tanto il Belgio quanto l'Olanda tendono al libero scambio che al protezionismo, un accordo in tale senso non presenterebbe alcuna difficoltà grave per i due paesi. L'idea di un accordo doganale aderiva all'accordo agnanale del Nord Europa comprendente gli Stati Scandinavi.

La depressione economica mondiale e la Società delle Nazioni

ROMA, 23 sera. Il Prof. Gini, presidente dell'Istituto centrale di Statistica, ha fatto una relazione dei lavori compiuti a Ginevra nei primi di marzo nella riunione delle delegazioni di 15 paesi convenuti per accordarsi sugli studi nei riguardi della crisi economica mondiale. A tale convegno hanno partecipato in rappresentanza del nostro paese oltre al Prof. Gini il Prof. Arias in rappresentanza del Consiglio nazionale delle Corporazioni e la delegazione italiana non ha mancato di portare un cospicuo contributo alla manifestazione svolta fra i numerosi esperti. Nella parte conclusiva della sua esposizione il prof. Gini esprime il parere, che per ciò che concerne la fase acuta della crisi odierna si sia già toccato il fondo della depressione e che forse si sia già all'inizio della ripresa. Il prof. Milhaud nel suo brillante discorso pronunciato in seno alla commissione ricordava come l'umanità sia stata posta di fronte nel dopoguerra, uno dopo l'altro, a problemi contrastanti, cioè la S. D. N. aveva appena deciso una inchiesta per studiare i rimedi alla crisi di deficienza di materie prime che una opposta crisi di sovrapproduzione si delineava a pochi anni di distanza, provocata forse da quella stessa razionalizzazione della industria che veniva prima invocata per risolvere la crisi. Arrivata la Società delle Nazioni a porre i suoi rimedi alla presente depressione economica prima che questa si comparsa lasciando luogo ad altri problemi? Secondo il Gini deve ormai ammettersi, che la depressione ha toccato il fondo e ha già lasciato il posto ad una ripresa oppure la progressione della crisi è ormai così lenta da risultare superata nelle sue manifestazioni da fattori accidentali o stagionali di miglioramento.

La depressione economica mondiale e la Società delle Nazioni

ROMA, 23 sera. Il Prof. Gini, presidente dell'Istituto centrale di Statistica, ha fatto una relazione dei lavori compiuti a Ginevra nei primi di marzo nella riunione delle delegazioni di 15 paesi convenuti per accordarsi sugli studi nei riguardi della crisi economica mondiale. A tale convegno hanno partecipato in rappresentanza del nostro paese oltre al Prof. Gini il Prof. Arias in rappresentanza del Consiglio nazionale delle Corporazioni e la delegazione italiana non ha mancato di portare un cospicuo contributo alla manifestazione svolta fra i numerosi esperti. Nella parte conclusiva della sua esposizione il prof. Gini esprime il parere, che per ciò che concerne la fase acuta della crisi odierna si sia già toccato il fondo della depressione e che forse si sia già all'inizio della ripresa. Il prof. Milhaud nel suo brillante discorso pronunciato in seno alla commissione ricordava come l'umanità sia stata posta di fronte nel dopoguerra, uno dopo l'altro, a problemi contrastanti, cioè la S. D. N. aveva appena deciso una inchiesta per studiare i rimedi alla crisi di deficienza di materie prime che una opposta crisi di sovrapproduzione si delineava a pochi anni di distanza, provocata forse da quella stessa razionalizzazione della industria che veniva prima invocata per risolvere la crisi. Arrivata la Società delle Nazioni a porre i suoi rimedi alla presente depressione economica prima che questa si comparsa lasciando luogo ad altri problemi? Secondo il Gini deve ormai ammettersi, che la depressione ha toccato il fondo e ha già lasciato il posto ad una ripresa oppure la progressione della crisi è ormai così lenta da risultare superata nelle sue manifestazioni da fattori accidentali o stagionali di miglioramento.

La depressione economica mondiale e la Società delle Nazioni

ROMA, 23 sera. Il Prof. Gini, presidente dell'Istituto centrale di Statistica, ha fatto una relazione dei lavori compiuti a Ginevra nei primi di marzo nella riunione delle delegazioni di 15 paesi convenuti per accordarsi sugli studi nei riguardi della crisi economica mondiale. A tale convegno hanno partecipato in rappresentanza del nostro paese oltre al Prof. Gini il Prof. Arias in rappresentanza del Consiglio nazionale delle Corporazioni e la delegazione italiana non ha mancato di portare un cospicuo contributo alla manifestazione svolta fra i numerosi esperti. Nella parte conclusiva della sua esposizione il prof. Gini esprime il parere, che per ciò che concerne la fase acuta della crisi odierna si sia già toccato il fondo della depressione e che forse si sia già all'inizio della ripresa. Il prof. Milhaud nel suo brillante discorso pronunciato in seno alla commissione ricordava come l'umanità sia stata posta di fronte nel dopoguerra, uno dopo l'altro, a problemi contrastanti, cioè la S. D. N. aveva appena deciso una inchiesta per studiare i rimedi alla crisi di deficienza di materie prime che una opposta crisi di sovrapproduzione si delineava a pochi anni di distanza, provocata forse da quella stessa razionalizzazione della industria che veniva prima invocata per risolvere la crisi. Arrivata la Società delle Nazioni a porre i suoi rimedi alla presente depressione economica prima che questa si comparsa lasciando luogo ad altri problemi? Secondo il Gini deve ormai ammettersi, che la depressione ha toccato il fondo e ha già lasciato il posto ad una ripresa oppure la progressione della crisi è ormai così lenta da risultare superata nelle sue manifestazioni da fattori accidentali o stagionali di miglioramento.

La depressione economica mondiale e la Società delle Nazioni

ROMA, 23 sera. Il Prof. Gini, presidente dell'Istituto centrale di Statistica, ha fatto una relazione dei lavori compiuti a Ginevra nei primi di marzo nella riunione delle delegazioni di 15 paesi convenuti per accordarsi sugli studi nei riguardi della crisi economica mondiale. A tale convegno hanno partecipato in rappresentanza del nostro paese oltre al Prof. Gini il Prof. Arias in rappresentanza del Consiglio nazionale delle Corporazioni e la delegazione italiana non ha mancato di portare un cospicuo contributo alla manifestazione svolta fra i numerosi esperti. Nella parte conclusiva della sua esposizione il prof. Gini esprime il parere, che per ciò che concerne la fase acuta della crisi odierna si sia già toccato il fondo della depressione e che forse si sia già all'inizio della ripresa. Il prof. Milhaud nel suo brillante discorso pronunciato in seno alla commissione ricordava come l'umanità sia stata posta di fronte nel dopoguerra, uno dopo l'altro, a problemi contrastanti, cioè la S. D. N. aveva appena deciso una inchiesta per studiare i rimedi alla crisi di deficienza di materie prime che una opposta crisi di sovrapproduzione si delineava a pochi anni di distanza, provocata forse da quella stessa razionalizzazione della industria che veniva prima invocata per risolvere la crisi. Arrivata la Società delle Nazioni a porre i suoi rimedi alla presente depressione economica prima che questa si comparsa lasciando luogo ad altri problemi? Secondo il Gini deve ormai ammettersi, che la depressione ha toccato il fondo e ha già lasciato il posto ad una ripresa oppure la progressione della crisi è ormai così lenta da risultare superata nelle sue manifestazioni da fattori accidentali o stagionali di miglioramento.

La depressione economica mondiale e la Società delle Nazioni

ROMA, 23 sera. Il Prof. Gini, presidente dell'Istituto centrale di Statistica, ha fatto una relazione dei lavori compiuti a Ginevra nei primi di marzo nella riunione delle delegazioni di 15 paesi convenuti per accordarsi sugli studi nei riguardi della crisi economica mondiale. A tale convegno hanno partecipato in rappresentanza del nostro paese oltre al Prof. Gini il Prof. Arias in rappresentanza del Consiglio nazionale delle Corporazioni e la delegazione italiana non ha mancato di portare un cospicuo contributo alla manifestazione svolta fra i numerosi esperti. Nella parte conclusiva della sua esposizione il prof. Gini esprime il parere, che per ciò che concerne la fase acuta della crisi odierna si sia già toccato il fondo della depressione e che forse si sia già all'inizio della ripresa. Il prof. Milhaud nel suo brillante discorso pronunciato in seno alla commissione ricordava come l'umanità sia stata posta di fronte nel dopoguerra, uno dopo l'altro, a problemi contrastanti, cioè la S. D. N. aveva appena deciso una inchiesta per studiare i rimedi alla crisi di deficienza di materie prime che una opposta crisi di sovrapproduzione si delineava a pochi anni di distanza, provocata forse da quella stessa razionalizzazione della industria che veniva prima invocata per risolvere la crisi. Arrivata la Società delle Nazioni a porre i suoi rimedi alla presente depressione economica prima che questa si comparsa lasciando luogo ad altri problemi? Secondo il Gini deve ormai ammettersi, che la depressione ha toccato il fondo e ha già lasciato il posto ad una ripresa oppure la progressione della crisi è ormai così lenta da risultare superata nelle sue manifestazioni da fattori accidentali o stagionali di miglioramento.

La depressione economica mondiale e la Società delle Nazioni

ROMA, 23 sera. Il Prof. Gini, presidente dell'Istituto centrale di Statistica, ha fatto una relazione dei lavori compiuti a Ginevra nei primi di marzo nella riunione delle delegazioni di 15 paesi convenuti per accordarsi sugli studi nei riguardi della crisi economica mondiale. A tale convegno hanno partecipato in rappresentanza del nostro paese oltre al Prof. Gini il Prof. Arias in rappresentanza del Consiglio nazionale delle Corporazioni e la delegazione italiana non ha mancato di portare un cospicuo contributo alla manifestazione svolta fra i numerosi esperti. Nella parte conclusiva della sua esposizione il prof. Gini esprime il parere, che per ciò che concerne la fase acuta della crisi odierna si sia già toccato il fondo della depressione e che forse si sia già all'inizio della ripresa. Il prof. Milhaud nel suo brillante discorso pronunciato in seno alla commissione ricordava come l'umanità sia stata posta di fronte nel dopoguerra, uno dopo l'altro, a problemi contrastanti, cioè la S. D. N. aveva appena deciso una inchiesta per studiare i rimedi alla crisi di deficienza di materie prime che una opposta crisi di sovrapproduzione si delineava a pochi anni di distanza, provocata forse da quella stessa razionalizzazione della industria che veniva prima invocata per risolvere la crisi. Arrivata la Società delle Nazioni a porre i suoi rimedi alla presente depressione economica prima che questa si comparsa lasciando luogo ad altri problemi? Secondo il Gini deve ormai ammettersi, che la depressione ha toccato il fondo e ha già lasciato il posto ad una ripresa oppure la progressione della crisi è ormai così lenta da risultare superata nelle sue manifestazioni da fattori accidentali o stagionali di miglioramento.

La depressione economica mondiale e la Società delle Nazioni

ROMA, 23 sera. Il Prof. Gini, presidente dell'Istituto centrale di Statistica, ha fatto una relazione dei lavori compiuti a Ginevra nei primi di marzo nella riunione delle delegazioni di 15 paesi convenuti per accordarsi sugli studi nei riguardi della crisi economica mondiale. A tale convegno hanno partecipato in rappresentanza del nostro paese oltre al Prof. Gini il Prof. Arias in rappresentanza del Consiglio nazionale delle Corporazioni e la delegazione italiana non ha mancato di portare un cospicuo contributo alla manifestazione svolta fra i numerosi esperti. Nella parte conclusiva della sua esposizione il prof. Gini esprime il parere, che per ciò che concerne la fase acuta della crisi odierna si sia già toccato il fondo della depressione e che forse si sia già all'inizio della ripresa. Il prof. Milhaud nel suo brillante discorso pronunciato in seno alla commissione ricordava come l'umanità sia stata posta di fronte nel dopoguerra, uno dopo l'altro, a problemi contrastanti, cioè la S. D. N. aveva appena deciso una inchiesta per studiare i rimedi alla crisi di deficienza di materie prime che una opposta crisi di sovrapproduzione si delineava a pochi anni di distanza, provocata forse da quella stessa razionalizzazione della industria che veniva prima invocata per risolvere la crisi. Arrivata la Società delle Nazioni a porre i suoi rimedi alla presente depressione economica prima che questa si comparsa lasciando luogo ad altri problemi? Secondo il Gini deve ormai ammettersi, che la depressione ha toccato il fondo e ha già lasciato il posto ad una ripresa oppure la progressione della crisi è ormai così lenta da risultare superata nelle sue manifestazioni da fattori accidentali o stagionali di miglioramento.

La depressione economica mondiale e la Società delle Nazioni

ROMA, 23 sera. Il Prof. Gini, presidente dell'Istituto centrale di Statistica, ha fatto una relazione dei lavori compiuti a Ginevra nei primi di marzo nella riunione delle delegazioni di 15 paesi convenuti per accordarsi sugli studi nei riguardi della crisi economica mondiale. A tale convegno hanno partecipato in rappresentanza del nostro paese oltre al Prof. Gini il Prof. Arias in rappresentanza del Consiglio nazionale delle Corporazioni e la delegazione italiana non ha mancato di portare un cospicuo contributo alla manifestazione svolta fra i numerosi esperti. Nella parte conclusiva della sua esposizione il prof. Gini esprime il parere, che per ciò che concerne la fase acuta della crisi odierna si sia già toccato il fondo della depressione e che forse si sia già all'inizio della ripresa. Il prof. Milhaud nel suo brillante discorso pronunciato in seno alla commissione ricordava come l'umanità sia stata posta di fronte nel dopoguerra, uno dopo l'altro, a problemi contrastanti, cioè la S. D. N. aveva appena deciso una inchiesta per studiare i rimedi alla crisi di deficienza di materie prime che una opposta crisi di sovrapproduzione si delineava a pochi anni di distanza, provocata forse da quella stessa razionalizzazione della industria che veniva prima invocata per risolvere la crisi. Arrivata la Società delle Nazioni a porre i suoi rimedi alla presente depressione economica prima che questa si comparsa lasciando luogo ad altri problemi? Secondo il Gini deve ormai ammettersi, che la depressione ha toccato il fondo e ha già lasciato il posto ad una ripresa oppure la progressione della crisi è ormai così lenta da risultare superata nelle sue manifestazioni da fattori accidentali o stagionali di miglioramento.

La depressione economica mondiale e la Società delle Nazioni

ROMA, 23 sera. Il Prof. Gini, presidente dell'Istituto centrale di Statistica, ha fatto una relazione dei lavori compiuti a Ginevra nei primi di marzo nella riunione delle delegazioni di 15 paesi convenuti per accordarsi sugli studi nei riguardi della crisi economica mondiale. A tale convegno hanno partecipato in rappresentanza del nostro paese oltre al Prof. Gini il Prof. Arias in rappresentanza del Consiglio nazionale delle Corporazioni e la delegazione italiana non ha mancato di portare un cospicuo contributo alla manifestazione svolta fra i numerosi esperti. Nella parte conclusiva della sua esposizione il prof. Gini esprime il parere, che per ciò che concerne la fase acuta della crisi odierna si sia già toccato il fondo della depressione e che forse si sia già all'inizio della ripresa. Il prof. Milhaud nel suo brillante discorso pronunciato in seno alla commissione ricordava come l'umanità sia stata posta di fronte nel dopoguerra, uno dopo l'altro, a problemi contrastanti, cioè la S. D. N. aveva appena deciso una inchiesta per studiare i rimedi alla crisi di deficienza di materie prime che una opposta crisi di sovrapproduzione si delineava a pochi anni di distanza, provocata forse da quella stessa razionalizzazione della industria che veniva prima invocata per risolvere la crisi. Arrivata la Società delle Nazioni a porre i suoi rimedi alla presente depressione economica prima che questa si comparsa lasciando luogo ad altri problemi? Secondo il Gini deve ormai ammettersi, che la depressione ha toccato il fondo e ha già lasciato il posto ad una ripresa oppure la progressione della crisi è ormai così lenta da risultare superata nelle sue manifestazioni da fattori accidentali o stagionali di miglioramento.

La depressione economica mondiale e la Società delle Nazioni

ROMA, 23 sera. Il Prof. Gini, presidente dell'Istituto centrale di Statistica, ha fatto una relazione dei lavori compiuti a Ginevra nei primi di marzo nella riunione delle delegazioni di 15 paesi convenuti per accordarsi sugli studi nei riguardi della crisi economica mondiale. A tale convegno hanno partecipato in rappresentanza del nostro paese oltre al Prof. Gini il Prof. Arias in rappresentanza del Consiglio nazionale delle Corporazioni e la delegazione italiana non ha mancato di portare un cospicuo contributo alla manifestazione svolta fra i numerosi esperti. Nella parte conclusiva della sua esposizione il prof. Gini esprime il parere, che per ciò che concerne la fase acuta della crisi odierna si sia già toccato il fondo della depressione e che forse si sia già all'inizio della ripresa. Il prof. Milhaud nel suo brillante discorso pronunciato in seno alla commissione ricordava come l'umanità sia stata posta di fronte nel dopoguerra, uno dopo l'altro, a problemi contrastanti, cioè la S. D. N. aveva appena deciso una inchiesta per studiare i rimedi alla crisi di deficienza di materie prime che una opposta crisi di sovrapproduzione si delineava a pochi anni di distanza, provocata forse da quella stessa razionalizzazione della industria che veniva prima invocata per risolvere la crisi. Arrivata la Società delle Nazioni a porre i suoi rimedi alla presente depressione economica prima che questa si comparsa lasciando luogo ad altri problemi? Secondo il Gini deve ormai ammettersi, che la depressione ha toccato il fondo e ha già lasciato il posto ad una ripresa oppure la progressione della crisi è ormai così lenta da risultare superata nelle sue manifestazioni da fattori accidentali o stagionali di miglioramento.

La depressione economica mondiale e la Società delle Nazioni

ROMA, 23 sera. Il Prof. Gini, presidente dell'Istituto centrale di Statistica, ha fatto una relazione dei lavori compiuti a Ginevra nei primi di marzo nella riunione delle delegazioni di 15 paesi convenuti per accordarsi sugli studi nei riguardi della crisi economica mondiale. A tale convegno hanno partecipato in rappresentanza del nostro paese oltre al Prof. Gini il Prof. Arias in rappresentanza del Consiglio nazionale delle Corporazioni e la delegazione italiana non ha mancato di portare un cospicuo contributo alla manifestazione svolta fra i numerosi esperti. Nella parte conclusiva della sua esposizione il prof. Gini esprime il parere, che per ciò che concerne la fase acuta della crisi odierna si sia già toccato il fondo della depressione e che forse si sia già all'inizio della ripresa. Il prof. Milhaud nel suo brillante discorso pronunciato in seno alla commissione ricordava come l'umanità sia stata posta di fronte nel dopoguerra, uno dopo l'altro, a problemi contrastanti, cioè la S. D. N. aveva appena deciso una inchiesta per studiare i rimedi alla crisi di deficienza di materie prime che una opposta crisi di sovrapproduzione si delineava a pochi anni di distanza, provocata forse da quella stessa razionalizzazione della industria che veniva prima invocata per risolvere la crisi. Arrivata la Società delle Nazioni a porre i suoi rimedi alla presente depressione economica prima che questa si comparsa lasciando luogo ad altri problemi? Secondo il Gini deve ormai ammettersi, che la depressione ha toccato il fondo e ha già lasciato il posto ad una ripresa oppure la progressione della crisi è ormai così lenta da risultare superata nelle sue manifestazioni da fattori accidentali o stagionali di miglioramento.

La depressione economica mondiale e la Società delle Nazioni

ROMA, 23 sera. Il Prof. Gini, presidente dell'Istituto centrale di Statistica, ha fatto una relazione dei lavori compiuti a Ginevra nei primi di marzo nella riunione delle delegazioni di 15 paesi convenuti per accordarsi sugli studi nei riguardi della crisi economica mondiale. A tale convegno hanno partecipato in rappresentanza del nostro paese oltre al Prof. Gini il Prof. Arias in rappresentanza del Consiglio nazionale delle Corporazioni e la delegazione italiana non ha mancato di portare un cospicuo contributo alla manifestazione svolta fra i numerosi esperti. Nella parte conclusiva della sua esposizione il prof. Gini esprime il parere, che per ciò che concerne la fase acuta della crisi odierna si sia già toccato il fondo della depressione e che forse si sia già all'inizio della ripresa. Il prof. Milhaud nel suo brillante discorso pronunciato in seno alla commissione ricordava come l'umanità sia stata posta di fronte nel dopoguerra, uno dopo l'altro, a problemi contrastanti, cioè la S. D. N. aveva appena deciso una inchiesta per studiare i rimedi alla crisi di deficienza di materie prime che una opposta crisi di sovrapproduzione si delineava a pochi anni di distanza, provocata forse da quella stessa razionalizzazione della industria che veniva prima invocata per risolvere la crisi. Arrivata la Società delle Nazioni a porre i suoi rimedi alla presente depressione economica prima che questa si comparsa lasciando luogo ad altri problemi? Secondo il Gini deve ormai ammettersi, che la depressione ha toccato il fondo e ha già lasciato il posto ad una ripresa oppure la progressione della crisi è ormai così lenta da risultare superata nelle sue manifestazioni da fattori accidentali o stagionali di miglioramento.

La depressione economica mondiale e la Società delle Nazioni

ROMA, 23 sera. Il Prof. Gini, presidente dell'Istituto centrale di Statistica, ha fatto una relazione dei lavori compiuti a Ginevra nei primi di marzo nella riunione delle delegazioni di 15 paesi convenuti per accordarsi sugli studi nei riguardi della crisi economica mondiale. A tale convegno hanno partecipato in rappresentanza del nostro paese oltre al Prof. Gini il Prof. Arias in rappresentanza del Consiglio nazionale delle Corporazioni e la delegazione italiana non ha mancato di portare un cospicuo contributo alla manifestazione svolta fra i numerosi esperti. Nella parte conclusiva della sua esposizione il prof. Gini esprime il parere, che per ciò che concerne la fase acuta della crisi odierna si sia già toccato il fondo della depressione e che forse si sia già all'inizio della ripresa. Il prof. Milhaud nel suo brillante discorso pronunciato in seno alla commissione ricordava come l'umanità sia stata posta di fronte nel dopoguerra, uno dopo l'altro, a problemi contrastanti, cioè la S. D. N. aveva appena deciso una inchiesta per studiare i rimedi alla crisi di deficienza di materie prime che una opposta crisi di sovrapproduzione si delineava a pochi anni di distanza, provocata forse da quella stessa razionalizzazione della industria che veniva prima invocata per risolvere la crisi. Arrivata la Società delle Nazioni a porre i suoi rimedi alla presente depressione economica prima che questa si comparsa lasciando luogo ad altri problemi? Secondo il Gini deve ormai ammettersi, che la depressione ha toccato il fondo e ha già lasciato il posto ad una ripresa oppure la progressione della crisi è ormai così lenta da risultare superata nelle sue manifestazioni da fattori accidentali o stagionali di miglioramento.

La depressione economica mondiale e la Società delle Nazioni

ROMA, 23 sera. Il Prof. Gini, presidente dell'Istituto centrale di Statistica, ha fatto una relazione dei lavori compiuti a Ginevra nei primi di marzo nella riunione delle delegazioni di 15 paesi convenuti per accordarsi